Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I | Anno 115° — Numero 147

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA | ROMA - Giovedì, 6 giugno 1974 | SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - TELEFONO 6540139
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

Annuo L. 21.000 - Semestrale L. 11.000 - Trimestrale L. 6.000 - Un fascicolo L. 100 - Supplementi ordinari: L. 100 per ogni sedicesimo o frazione di esso - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)

Annuo L. 16.000 - Semestrale L. 9.000 - Trimestrale L. 5.000 - Un fascicolo L. 90 - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento sono il doppio di quelli indicati per l'interno

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato
I fascicoli disguidati devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 46/r; GENOVA, via XII Ottobre, 172/r (Piccapietra); BOLOGNA, Strada Maggiore, 23/A e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico dello Stato — Libreria dello Stato — Piazza Verdi, 10 — 00100 Roma, versando l'importo maggiorato delle spese di spedizione a mezzo del c/c postale 1/2640. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio Inserzioni — Via XX Settembre — Palazzo del Ministero del Tesoro). Le agenzie di Milano, Napoli, Firenze, Genova e Bologna possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

LEGGI E DECRETI

DECRETO-LEGGE 31 maggio 1974, n. **214**.

Distillazione agevolata dei vini da pasto di produzione nazionale.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 77, secondo comma, della Costituzione;

Ritenuta la straordinaria necessità ed urgenza di emanare norme per avviare alla distillazione i vini da pasto eccedenti sul mercato al fine di alleggerire il mercato stesso;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per l'agricoltura e le foreste, di concerto con quelli per il bilancio e la programmazione economica, per le finanze, per il tesoro e per l'industria, il commercio e l'artigianato;

Decreta:

Art. 1.

Alle cantine sociali ed agli altri enti ed organismi cooperativi ed associativi di produttori agricoli che, nei sessanta giorni successivi alla data di entrata in vigore del presente decreto, cedono alle distillerie i vini da pasto da essi prodotti è concesso, per ogni grado ettolitro di vino consegnato, un contributo di L. 320.

Sono vini da pasto quelli che rientrano nella definizione di cui al punto 10 dell'allegato II del regolamento (CEE) n. 816/70 del Consiglio.

Per la distillazione dei vini prodotti in Sicilia il termine di cui al primo comma del presente articolo è stabilito in novanta giorni.

Art. 2.

La introduzione dei vini nelle distillerie deve avvenire entro i termini stabiliti nel precedente art. 1 ed essere comprovata da apposite bollette di consegna, convalidate dagli U.T.I.F. competenti per territorio, dalle quali devono risultare tra l'altro i quantitativi

dei prodotti consegnati e presi regolarmente in carico sul registro mod. C/41, nonchè la gradazione alcolometrica degli stessi.

Le domande per ottenere il contributo vanno inoltrate al Ministero dell'agricoltura e delle foreste entro trenta giorni dalla data di scadenza dei termini di cui al precedente art. 1.

Art. 3.

Al pagamento del contributo provvede il Ministero dell'agricoltura e delle foreste sulla base delle domande presentate, corredate dalle bollette di consegna del prodotto alle distillerie.

Art. 4.

All'onere di lire 9,6 miliardi derivante dall'attuazione del presente decreto si provvede con quota delle maggiori entrate per imposta di fabbricazione sugli spiriti connesse all'avvio alla distillazione dei vini da pasto.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato ad apportare con propri decreti le occorrenti variazioni di bilancio.

Art. 5.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà presentato alle Camere per la conversione in legge.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 31 maggio 1974

LEONE

RUMOR — BISAGLIA — GIOLITTI — TANASSI — COLOMBO — DE MITA

Visto, *il Guardasigilli*: ZAGARI
Visto e registrato alla Corte dei conti, addì 6 giugno 1974
Atti di Governo, registro n. 4, foglio n. 8. — CARUSO

RELAZIONE e DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 maggio 1974.

Scioglimento del consiglio comunale di Atripalda.

Al Presidente della Repubblica

Il consiglio comunale di Atripalda (Avellino), al quale la legge assegna venti membri, è risultato composto dopo le elezioni del 26 novembre 1972 di vari gruppi minoritari singolarmente privi di una decisiva maggioranza.

Gli organi ordinari di amministrazione vennero eletti a seguito di una intesa fra alcuni raggruppamenti consiliari.

Senonchè profondi contrasti non tardarono a manifestarsi in seno alla maggioranza consiliare compromettendo il normale funzionamento della civica azienda.

In tale situazione il civico consesso non è stato capace di provvedere all'essenziale adempimento, di sua esclusiva competenza, dell'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 1974.

Le riunioni del 13 e 14 novembre 1973 avevano esito negativo.

La sezione provinciale di controllo, con atto 12 dicembre 1973, n. 33063, notificato ai singoli consiglieri, essendo trascorsi infruttuosamente i termini previsti dalla legge 22 dicembre 1969, numero 964, diffidava il sindaco a promuovere la convocazione del consiglio comunale perchè quest'ultimo provvedesse all'esame ed approvazione del bilancio entro il termine massimo di giorni 10 dalla ricezione del provvedimento stesso, con l'avvertenza che in caso di ulteriore inadempienza sarebbero stati adottati i provvedimenti di rigore previsti dall'art. 4 della legge 22 dicembre 1969, n. 964.

Con deliberazione 19 dicembre 1973, n. 545, della giunta municipale il consiglio comunale veniva convocato per il giorno 22 dicembre 1973 ai fini dell'approvazione del bilancio.

Detta riunione consiliare andava deserta.

Pertanto, la sezione provinciale di controllo, constatato l'infruttuoso decorso del termine assegnato all'ente, ha nominato ai sensi del quinto comma dell'art. 4 della legge 22 dicembre 1969, n. 964, apposito commissario ai fini della deliberazione del bilancio.

Il prefetto ha proposto lo scioglimento del suddetto consiglio comunale del quale ha disposto, intanto, la sospensione con la conseguente nomina di un commissario per la provvisoria gestione del comune, ai sensi dell'art. 105 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2839.

Si ritiene che, nella specie, ricorrano gli estremi per far luogo al proposto scioglimento in quanto il consiglio comunale di Atripalda, nonostante formale diffida, è rimasto carente in ordine al bilancio del 1974, che è stato poi approvato in via sostitutiva.

In tali sensi si è anche pronunciato il Consiglio di Stato col parere espresso nell'adunanza del 1° marzo 1974.

Mi onoro, pertanto, di sottoporre alla firma della S.V. Ill.ma l'unito schema di decreto col quale si provvede allo scioglimento del consiglio comunale di Atripalda (Avellino) ed alla nomina di un commissario straordinario per la provvisoria gestione del comune, nella persona del dott. Severino Freda.

Roma, addì 13 maggio 1974

Il Ministro per l'interno: TAVIANI

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Considerato che, malgrado formale diffida, il consiglio comunale di Atripalda (Avellino) non è riuscito a provvedere all'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 1974, negligendo così un preciso adempimento prescritto dalla legge, di carattere essenziale ai fini del funzionamento dell'amministrazione;

Ritenuto, pertanto, che ricorrano gli estremi per far luogo allo scioglimento della suddetta rappresentanza;

Udito il parere favorevole espresso al riguardo dal Consiglio di Stato, nell'adunanza del 1° marzo 1974;

Visti gli articoli 4 della legge 22 dicembre 1969, n. 964 e 323 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con regio decreto 4 febbraio 1915, n. 148 e 106 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2839;

Sulla proposta del Ministro per l'interno, la cui relazione è allegata al presente decreto e ne costituisce parte integrante;

Decreta:

Art. 1.

Il consiglio comunale di Atripalda (Avellino) è sciolto.

Art. 2.

Il dott. Severino Freda è nominato commissario straordinario per la provvisoria gestione del comune suddetto fino all'insediamento degli organi ordinari, a norma di legge.

Al predetto commissario sono conferiti i poteri spettanti al consiglio stesso.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 14 maggio 1974

LEONE

TAVIANI

(4413)

RELAZIONE e DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 maggio 1974.

Scioglimento del consiglio comunale di Tinnura.

Al Presidente della Repubblica

Nelle elezioni del 7 giugno 1970 per il rinnovo del consiglio comunale di Tinnura una delle liste concorrenti ottenne nove dei quindici seggi assegnati al comune.

Il civico consesso non ebbe, in conseguenza, difficoltà a procedere alla costituzione degli organi ordinari ed anche in prosieguo di tempo non si verificarono apprezzabili scompensi nell'amministrazione.

Nell'autunno del 1973, sorgevano, però, dissensi e contrasti tra gli amministratori, con conseguente grave crisi che il consiglio comunale si è, poi, dimostrato incapace di superare rimanendo infatti carente in ordine al fondamentale obbligo dell'approvazione del bilancio di previsione per il 1974.

Invero, scaduto infruttuosamente il termine del 31 ottobre 1973, entro il quale il predetto bilancio avrebbe dovuto essere approvato a norma dell'art. 4, primo comma, della legge 22 dicembre 1969, n. 964, la sezione di Nuoro del comitato regionale di controllo, con provvedimento n. 29009/Rag. del 28 novembre 1973, fatto notificare a tutti i consiglieri comunali, disponeva una duplice convocazione d'ufficio di quel consiglio per i giorni 7 e 9 dicembre 1973, rispettivamente in prima e seconda convocazione ai fini dell'approvazione, entro il termine di quindici giorni dalla data della prima convocazione, dello schema di bilancio predisposto dalla giunta municipale.

Entrambe le anzidette sedute andavano, però, deserte; così pure la successiva del 15 dicembre, disposta dal sindaco.

La sezione di Nuoro del comitato regionale di controllo, allora, con provvedimento 18 dicembre u.s., ha nominato un commissario per l'approvazione del bilancio, in sostituzione del consiglio comunale.

Il prefetto di Nuoro, pertanto, ritenendo che nella fattispecie si era verificata l'ipotesi prevista dal quinto comma dell'art. 4 della citata legge n. 964 del 1969, con decreto in data 21 gennaio 1974, ha sospeso il consiglio e ne ha proposto lo scioglimento, nominando, nel frattempo, un commissario per la temporanea amministrazione dell'ente.

Al riguardo si osserva che la predetta amministrazione comunale non è riuscita a deliberare il bilancio preventivo per il 1974, anche dopo la scadenza dei termini di cui alla menzionata legge n. 964 entro i quali era tenuta a provvedervi, tanto da rendere necessario l'intervento sostitutivo della sezione di Nuoro del comitato regionale di controllo.

Tale carenza ha, in effetti, confermato l'esistenza di un prolungato stato di inefficienza funzionale, determinata dalle divergenze che dividono quella rappresentanza elettiva.

Si ritiene, pertanto, che ricorrano le condizioni previste dal comma quinto del suspecificato art. 4, agli effetti dello scioglimento del consiglio comunale di Tinnura.

In tali sensi si è anche pronunciato il Consiglio di Stato col parere espresso nell'adunanza del 1° marzo 1974.

Mi onoro, pertanto, di sottoporre alla firma della S.V. Ill.ma l'unito schema di decreto col quale si provvede allo scioglimento del consiglio comunale di Tinnura (Nuoro) ed alla nomina di un commissario straordinario per la provvisoria gestione del comune, nella persona del dott. Antonio Lavra.

Roma, addì 13 maggio 1974

Il Ministro per l'interno: TAVIANI

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Considerato che, malgrado formale diffida, il consiglio comunale di Tinnura (Nuoro) non è riuscito a provvedere all'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 1974, negligendo così un preciso adempimento prescritto dalla legge, di carattere essenziale ai fini del funzionamento dell'amministrazione;

Ritenuto, pertanto, che ricorrano gli estremi per far luogo allo scioglimento della suddetta rappresentanza;

Udito il parere favorevole espresso al riguardo dal Consiglio di Stato, nell'adunanza del 1° marzo 1974;

Visti gli articoli 4 della legge 22 dicembre 1969, n. 964 e 323 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con regio decreto 4 febbraio 1915, n. 148 e 106 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2839;

Sulla proposta del Ministro per l'interno, la cui relazione è allegata al presente decreto e ne costituisce parte integrante;

Decreta:

Art. 1.

Il consiglio comunale di Tinnura (Nuoro) è sciolto.

Art. 2.

Il dott. Antonio Lavra è nominato commissario straordinario per la provvisoria gestione del comune suddetto fino all'insediamento degli organi ordinari a norma di legge.

Al predetto commissario sono conferiti i poteri spettanti al consiglio stesso.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 14 maggio 1974

LEONE

TAVIANI

(4414)

RELAZIONE e DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 maggio 1974.

Scioglimento del consiglio comunale di Cossoine.

Al Presidente della Repubblica

Il consiglio comunale di Cossoine (Sassari), al quale la legge assegna quindici membri, si è dimostrato incapace di assicurare il normale svolgimento dell'attività amministrativa, restando carente in ordine al fondamentale adempimento dell'approvazione del bilancio di previsione del 1974.

Già nel 1972 la predetta amministrazione era stata colpita da una grave crisi, determinata dall'atteggiamento secessionista assunto da alcuni elementi della maggioranza, che rese necessario l'invio di un commissario regionale per l'approvazione del bilancio di previsione del 1973 in sostituzione del consiglio comunale inadempiente.

In tale occasione non fu, peraltro, possibile procedere allo scioglimento del civico consesso, così come previsto dalla legge 22 dicembre 1969, n. 964, non essendo stata osservata la procedura a tal fine richiesta dalla stessa legge per l'adozione della cennata misura di rigore.

Dal maggio all'ottobre dello scorso anno, i vari tentativi fatti per il superamento della crisi si dimostravano infruttuosi, tant'è che il consiglio comunale non riusciva a deliberare lo schema di bilancio di previsione 1974, predisposto dalla giunta municipale, nel termine del 31 ottobre 1973, entro il quale detto provvedimento contabile avrebbe dovuto essere approvato a norma dell'art. 4, primo comma, della citata legge 22 dicembre 1969, numero 964.

Conseguentemente la sezione di Sassari del comitato regionale di controllo, con provvedimento del 31 ottobre 1973, fatto notificare a tutti i consiglieri, disponeva una duplice convocazione d'ufficio di quel consiglio comunale per i giorni 20 e 21 novembre 1973, rispettivamente in prima e seconda convocazione, per l'approvazione del bilancio; nel contempo veniva assegnato il termine di giorni dieci, dalla data di prima convocazione, per l'approvazione del bilancio stesso con l'avvertenza che, nel caso di non ottemperanza, si sarebbe dato luogo alla procedura prevista dalla legge per lo scioglimento del consiglio comunale.

Nella seduta del 20 novembre 1973 con deliberazione n. 13 il bilancio veniva respinto.

La sezione di Sassari del comitato regionale di controllo con ordinanza del 3 dicembre u.s., inviava un commissario per la approvazione del bilancio in sostituzione del consiglio comunale.

Il commissario con deliberazione 11 dicembre 1973 approvava il bilancio di previsione del su menzionato comune.

Il prefetto di Sassari, pertanto, ritenuto che nella fattispecie si era verificata l'ipotesi prevista dal quinto comma dell'art. 4 della citata legge n. 964 del 1969, con decreto in data 12 gennaio 1974, ha sospeso il consiglio e ne ha proposto lo scioglimento, nominando, nel frattempo, un commissario per la temporanea amministrazione dell'ente.

Si ritiene che nella specie ricorrano gli estremi di legge per far luogo al proposto scioglimento in quanto il consiglio comunale di Cossoine, nonostante formale diffida, è rimasto carente in ordine al bilancio del 1974 che è stato poi approvato in via sostitutiva.

In tali sensi si è anche pronunciato il Consiglio di Stato col parere espresso nell'adunanza del 1° marzo 1974.

Mi onoro, pertanto, di sottoporre alla firma della S.V. Ill.ma l'unito schema di decreto col quale si provvede allo scioglimento del consiglio comunale di Cossoine (Sassari) ed alla nomina di un commissario straordinario per la provvisoria gestione del comune, nella persona del dott. Antonio Materia.

Roma, addì 20 maggio 1974

Il Ministro per l'interno: TAVIANI

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Considerato che, malgrado formale diffida, il consiglio comunale di Cossoine (Sassari) non è riuscito a provvedere all'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 1974, negligendo così un preciso adempimento prescritto dalla legge, di carattere essenziale ai fini del funzionamento dell'amministrazione;

Ritenuto, pertanto, che ricorrano gli estremi per far luogo allo scioglimento della suddetta rappresentanza;

Udito il parere favorevole espresso al riguardo dal Consiglio di Stato, nell'adunanza del 1° marzo 1974;

Visti gli articoli 4 della legge 22 dicembre 1969, n. 964 e 323 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con regio decreto 4 febbraio 1915, n. 148 e 106 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2839;

Sulla proposta del Ministro per l'interno, la cui relazione è allegata al presente decreto e ne costituisce parte integrante;

Decreta:

Art. 1.

Il consiglio comunale di Cossoine (Sassari) è sciolto.

Art. 2.

Il dott. Antonio Materia è nominato commissario straordinario per la provvisoria gestione del comune suddetto fino all'insediamento degli organi ordinari, a norma di legge.

Al predetto commissario sono conferiti i poteri spettanti al consiglio stesso.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 22 maggio 1974

LEONE

TAVIANI

(4412)

DECRETO MINISTERIALE 26 gennaio 1974.

Autorizzazione al comune di Latisana a contrarre un mutuo per la costruzione di un nuovo edificio da adibire a sede della pretura.

IL GUARDASIGILLI MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER L'INTERNO

E

IL MINISTRO PER IL TESORO

Vista la deliberazione consiliare n. 218, in data 15 maggio 1972, della giunta municipale del comune di Latisana;

Vista la decisione con la quale il C.P.C. di Udine approva la deliberazione comunale riguardante l'assunzione di un mutuo di L. 45.000.000, per la costruzione di un edificio da adibire a sede della pretura;

Visti il progetto, il preventivo di spesa e gli allegati;

Vista la legge 15 febbraio 1957, n. 26 e successive;

Ritenuta la necessità di costruire in Latisana un nuovo edificio da destinare a sede della pretura;

Decreta:

Art. 1.

Per eseguire la costruzione di un nuovo edificio da destinare a sede della pretura, secondo il progetto presentato ed approvato a firma dell'arch. Domenico Bortolotti, il comune di Latisana è autorizzato a contrarre con la Cassa depositi e prestiti un mutuo di lire 45.000.000, con la osservanza delle norme di cui agli ultimi tre commi dell'art. 11 della legge 3 agosto 1949, n. 589;

Art. 2.

Allo stesso scopo e per l'ammortamento di tale mutuo è concesso al comune di Latisana un contributo straordinario da prelevare sulla somma annua stanziata nel bilancio del Ministero di grazia e giustizia, con l'apposito cap. 5010, a termini dell'art. 2 della legge 15 febbraio 1937, n. 26, nella misura di L. 3.391.000 annue (pari in cifra tonda al 75% dell'annualità di ammortamento del mutuo dell'importo massimo di lire 45.000.000, da contrarre ai sensi dell'art. 1), per la durata di anni quindici, con decorrenza dall'anno in cui il mutuo entrerà in ammortamento. Il mutuo dovrà essere stipulato entro il termine perentorio di un anno dalla pubblicazione del presente decreto.

Art. 3.

Previa presentazione di regolare atto di mutuo il Ministero di grazia e giustizia corrisponderà per tutta la durata dell'ammortamento direttamente ed irrevocabilmente alla Cassa depositi e prestiti, per conto del comune di Latisana, il contributo straordinario dello Stato indicato nel precedente art. 2.

Art. 4.

I lavori di cui all'art. 1 dovranno essere ultimati entro e non oltre tre anni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, pena la revoca del contributo.

Art. 5.

Con seguente provvedimento del Ministro per la grazia e giustizia sarà provveduto ad indicare la decorrenza di ammortamento per l'impegno del relativo contributo.

Roma addì 26 gennaio 1974

Il Ministro per la grazia e giustizia
ZAGARI

Il Ministro per l'interno
TAVIANI

p. *Il Ministro per il tesoro*
FABBRI

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 maggio 1974
Registro n. 13 Giustizia, foglio n. 194

(4386)

DECRETO MINISTERIALE 9 maggio 1974.

Revoca, alla ditta Azienda farmaceutica italiana, su rinuncia, per attivazione di officina farmaceutica in altra sede, dell'autorizzazione a produrre specialità medicinali chimiche e biologiche e preparati galenici nella officina sita in Milano.

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Premesso che con decreti ministeriali in data 2 luglio 1959, n. 2606, in data 27 agosto 1959, n. 2635 e in data 5 giugno 1969, n. 2602, la ditta Azienda farmaceutica italiana, fu autorizzata a produrre nell'officina farmaceutica sita in Milano, piazzale Gambara, 7/8, specialità medicinali chimiche e biologiche e preparati galenici in soluzioni, fiale, compresse, candelette, supposte, confetti, sciroppi, pomate e ovuli;

Vista la lettera in data 8 giugno 1973 con la quale la ditta predetta rinuncia all'autorizzazione nella premessa indicata avendo trasferito l'officina in altra sede;

Visti gli articoli 144 e 161 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, modificati rispettivamente dagli articoli 2 e 3 della legge 1° maggio 1941, n. 422;

Visti gli articoli 180 e 182 del predetto testo unico;

Visti i regolamenti in data 18 giugno 1905, n. 407 e 3 marzo 1927, n. 478;

Decreta:

E' revocata, alla ditta Azienda farmaceutica italiana su rinuncia, per attivazione di officina farmaceutica in altra sede, l'autorizzazione a produrre specialità medicinali chimiche e biologiche e preparati galenici nell'officina sita in Milano, piazzale Gambara, 7/8, concessa con decreti ministeriali in data 2 luglio 1959, n. 2606, in data 27 agosto 1959, n. 2635 e in data 5 giugno 1969, n. 4602.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il medico provinciale di Milano è incaricato della notificazione e della esecuzione del presente decreto.

Roma, addì 9 maggio 1974

Il Ministro: COLOMBO

(4315)

DECRETO MINISTERIALE 9 maggio 1974.

Revoca, alla ditta Istituto farmacologico internazionale, dell'autorizzazione a produrre specialità medicinali chimiche e biologiche nella officina farmaceutica sita in Torino.

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Premesso che con decreti A.C.I.S. n. 705 e n. 706 in data 2 ottobre 1956 la ditta Istituto farmacologico internazionale fu autorizzata a produrre nella officina farmaceutica sita in Torino, via Monte Albergiani, 25, specialità medicinali chimiche e biologiche in fiale, compresse, confetti, pomate e supposte;

Visto che da accertamenti effettuati è risultato che le attrezzature dell'officina sopra citata sono state definitivamente smantellate e cedute ad altra ditta; che la ditta ha cessato ogni attività e che in tale sede non intende effettuare produzioni di farmaci;

Considerato che, pertanto, non sussistono i requisiti che giustificarono, a suo tempo, l'emissione dell'autorizzazione nella premessa indicata;

Visto l'art. 161 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, modificato dall'art. 3 della legge 1° maggio 1941, n. 422;

Visti gli articoli 180 e 182 del predetto testo unico;

Visti i regolamenti in data 18 giugno 1905, n. 407 e in data 3 marzo 1927, n. 478;

Decreta:

E' revocata alla ditta Istituto farmacologico internazionale l'autorizzazione a produrre specialità medicinali chimiche e biologiche nella officina farmaceutica sita in Torino, via Monte Albergiani, 25, concessa con decreti A.C.I.S. n. 705 e n. 706 in data 2 ottobre 1956.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il medico provinciale di Torino è incaricato della notificazione e della esecuzione del presente decreto.

Roma, addì 9 maggio 1974

Il Ministro: COLOMBO

(4312)

DECRETO MINISTERIALE 10 maggio 1974.

Classificazione tra le provinciali di un tratto di strada e declassificazione a comunale di un tratto dismesso, in provincia di Macerata.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Viste le leggi 12 febbraio 1958, n. 126 e 16 settembre 1960, n. 1014;

Visto l'atto n. 135 del 26 ottobre 1971, con il quale l'amministrazione provinciale di Macerata ha chiesto la classificazione tra le provinciali del tratto di strada costruito in variante alla strada provinciale Montefano-Recanati, della lunghezza di km. 0 + 380, la declassificazione a comunale del tratto dismesso (compreso tra la strada statale 361 e la nuova progressiva km. 0 + 380 in comune di Recanati, località Castello di Montefiore) della lunghezza di km. 0 + 450;

Visto il voto n. 684 dell'11 settembre 1973, con il quale il Consiglio superiore dei lavori pubblici ha espresso al riguardo parere favorevole;

Ritenuto che può essere classificato provinciale il suddetto tratto di strada costruito in variante e declassificato a comunale il relativo tratto dismesso;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti delle leggi 12 febbraio 1958, n. 126 e 16 settembre 1960, n. 1014:

Art. 1.

Il tratto di strada di cui alle premesse, dell'estesa di km. 0 + 380 (salvo più precise misurazioni all'atto del trasferimento dall'ente cedente al cessionario), è classificato provinciale.

Art. 2.

Il tratto di strada dismesso, dell'estesa di km. 0+450, cessa di appartenere al novero delle strade provinciali ed è classificato comunale, entrando a far parte dello elenco delle strade del comune di Recanati.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 10 maggio 1974

Il Ministro: LAURICELLA

(4418)

DECRETO MINISTERIALE 13 maggio 1974.

Sostituzione di un membro della commissione centrale per l'esame delle vincite al lotto contestate e per le verifiche dei biglietti delle lotterie nazionali.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il decreto ministeriale 5 agosto 1944, n. 11002, registrato alla Corte dei conti, addì 23 settembre 1944, registro n. 1 Finanze, foglio n. 299, col quale venne ricostituita la commissione centrale per le vincite al lotto contestate e per le verifiche dei biglietti delle lotterie nazionali, prevista dall'art. 45 del regolamento sui servizi del lotto approvato con regio decreto 25 luglio 1940, n. 1077;

Visto il decreto ministeriale n. 273943 del 25 marzo 1972, registrato alla Corte dei conti, addì 30 giugno 1972, registro n. 34 Finanze, foglio n. 22, con il quale il dottor Enrico Parziale venne nominato membro della commissione centrale per l'esame delle vincite al lotto contestate e per le verifiche dei biglietti delle lotterie nazionali;

Ritenuta la necessità di sostituire il dott. Enrico Parziale, direttore di divisione del ruolo ad esaurimento nella sua qualità di membro della predetta commissione;

Decreta:

Il dott. Antonio Gaglianone, direttore aggiunto di divisione, in servizio presso la Direzione generale per le entrate speciali, è nominato membro della commissione centrale per l'esame delle vincite al lotto contestate e per le verifiche dei biglietti delle lotterie nazionali, in sostituzione del dott. Enrico Parziale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 13 maggio 1974

Il Ministro: TANASSI

(4264)

DECRETO MINISTERIALE 13 maggio 1974.

Revoca dell'autorizzazione alla produzione ed al commercio della specialità medicinale « Neo bir bil », 20 e 50 confetti, della ditta Istituto Franco Tosi S.p.a. di Milano. (Decreto di revoca n. 4403/R).

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Visto il decreto A.C.I.S. in data 31 maggio 1957 con il quale venne registrata al n. 1981 la specialità medicinale denominata « Neo bir bil » a nome della ditta Istituto Franco Tosi S.p.a. con sede in Milano, via De Breme n. 26, prodotta nell'officina farmaceutica della ditta stessa;

Considerato che, alla luce delle nuove conoscenze scientifiche, è risultato che i rischi derivanti dall'uso delle preparazioni farmaceutiche a base di diacetossifenalisatina e triacetilfenolisatina, sole o in associazione, prevalgono sui vantaggi terapeutici delle preparazioni stesse;

Ritenuto che per la specialità medicinale suddetta, a base di isacene, ricorre l'applicazione dell'art. 27, n. 1, del regolamento approvato con regio decreto 3 marzo 1927, n. 478, in quanto non sussistono più le condizioni in base alle quali la specialità fu autorizzata;

Sentito il parere espresso dal Consiglio superiore di sanità, nella seduta del 20 settembre 1972;

Considerato che la ditta interessata, nel termine prescritto con la circolare di questo Ministero n. 73 del 19 aprile 1973, non ha prodotto alcuna documentazione atta a dimostrare l'attuale validità terapeutica del prodotto in questione;

Visti gli articoli 164 e 175 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

E' revocata la registrazione della specialità medicinale denominata « Neo bir bil », nelle confezioni da 20 e 50 confetti, registrata al n. 1981 in data 31 maggio 1957, a nome della ditta Istituto Franco Tosi S.p.a. di Milano.

Il prodotto del quale è revocata la registrazione deve essere ritirato dal commercio.

I medici provinciali delle regioni sono incaricati della esecuzione del presente decreto, da comunicarsi agli ordini dei medici e dei farmacisti delle rispettive circoscrizioni ed il medico provinciale di Milano è anche incaricato della notifica alla ditta interessata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 13 maggio 1974

Il Ministro: COLOMBO

(4325)

DECRETO MINISTERIALE 27 maggio 1974.

Proroga a dodici mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Philips, stabilimenti di Monza.

IL MINISTRO PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 2 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernente l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria;

Visto l'art. 1 della legge 8 agosto 1972, n. 464;

Visto il decreto interministeriale 27 maggio 1972 di dichiarazione della sussistenza della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della S.p.a. Philips, stabilimenti di Monza, con effetto dal 1° maggio 1972;

Visti i decreti ministeriali 6 marzo 1973 e 16 aprile 1973 di proroga del trattamento di integrazione salariale disposto dal citato decreto interministeriale 27 maggio 1972;

Rilevata la permanenza della causa di intervento;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Milano;

Decreta:

La corresponsione dell'integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Philips, stabilimenti di Monza, è prolungata di altri tre mesi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 27 maggio 1974

Il Ministro: BERTOLDI

(4377)

DECRETO MINISTERIALE 28 maggio 1974.

Proroga a quindici mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Philips, stabilimenti di Monza.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 2 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernente l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria;

Visto l'art. 1 della legge 8 agosto 1972, n. 464;

Visto il decreto interministeriale 27 maggio 1972 di dichiarazione della sussistenza della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della S.p.a. Philips, stabilimenti di Monza, con effetto dal 1° maggio 1972;

Visti i decreti ministeriali 6 marzo 1973, 16 aprile 1973 e 27 maggio 1974 di proroga del trattamento di integrazione salariale disposto dal citato decreto interministeriale 27 maggio 1972;

Rilevata la permanenza della causa di intervento;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Milano;

Decreta:

La corresponsione dell'integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Philips, stabilimenti di Monza, è prolungata di altri tre mesi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 28 maggio 1974

Il Ministro: BERTOLDI

(4378)

DECRETO MINISTERIALE 29 maggio 1974.

Proroga a diciotto mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Philips, stabilimenti di Monza.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 2 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernente l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria;

Visto l'art. 1 della legge 8 agosto 1972, n. 464;

Visto il decreto interministeriale 27 maggio 1972 di dichiarazione della sussistenza della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della S.p.a. Philips, stabilimenti di Monza, con effetto dal 1° maggio 1972;

Visti i decreti ministeriali 6 marzo 1973, 16 aprile 1973, 27 maggio 1974 e 28 maggio 1974 di proroga del trattamento di integrazione salariale disposto dal citato decreto interministeriale 27 maggio 1972;

Rilevata la permanenza della causa di intervento;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Milano;

Decreta:

La corresponsione dell'integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Philips, stabilimenti di Monza, è prolungata di altri tre mesi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 29 maggio 1974

Il Ministro: BERTOLDI

(4379)

DECRETO MINISTERIALE 29 maggio 1974.

Proroga a quindici mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta I.R.I.L. S.p.a. - Industrie riunite infissi legno Pordenone, stabilimento località Comina.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 2 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernente l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria;

Visto l'art. 1 della legge 8 agosto 1972, n. 464;

Visto il decreto interministeriale 1° marzo 1973 di dichiarazione della sussistenza della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della ditta I.R.I.L. S.p.a. - Industrie riunite infissi legno Pordenone, stabilimento località Comina, con effetto dal 16 ottobre 1972;

Visti i decreti ministeriali 8 ottobre 1973 e 9 ottobre 1973 di proroga del trattamento di integrazione salariale disposto dal citato decreto interministeriale 1° marzo 1973;

Rilevata la permanenza della causa di intervento;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Trieste;

Decreta:

La corresponsione dell'integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta I.R.I.L. S.p.a. - Industrie riunite infissi legno Pordenone, stabilimento località Comina, è prolungata di altri tre mesi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 29 maggio 1974

Il Ministro: BERTOLDI

(4450)

DECRETO MINISTERIALE 30 maggio 1974.

Proroga a diciotto mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta I.R.I.L. S.p.a. - Industrie riunite infissi legno Pordenone, stabilimento località Comina.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 2 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernente l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria;

Visto l'art. 1 della legge 8 agosto 1972, n. 464;

Visto il decreto interministeriale 1° marzo 1973 di dichiarazione della sussistenza della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della ditta I.R.I.L. S.p.a. - Industrie riunite infissi legno Pordenone, stabilimento località Comina, con effetto dal 16 ottobre 1972;

Visti i decreti ministeriali 8 ottobre 1973, 9 ottobre 1973 e 29 maggio 1974 di proroga del trattamento di integrazione salariale disposto dal citato decreto interministeriale 1° marzo 1973;

Rilevata la permanenza della causa di intervento;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Trieste;

Decreta:

La corresponsione dell'integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta I.R.I.L. S.p.a. - Industrie riunite infissi legno Pordenone, stabilimento località Comina, è prolungata di altri tre mesi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 30 maggio 1974

Il Ministro: BERTOLDI

(4451)

DECRETO MINISTERIALE 30 maggio 1974.

Proroga a sei mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Nuova cartiera modenese S.p.a., stabilimento di Savignano sul Panaro.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 2 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernente l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria;

Visto l'art. 1 della legge 8 agosto 1972, n. 464;

Visto il decreto interministeriale 24 giugno 1972 di dichiarazione della sussistenza della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della ditta Nuova cartiera modenese S.p.a., stabilimento di Savignano sul Panaro (Modena), con effetto dal 1° gennaio 1972;

Rilevata la permanenza della causa di intervento;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Bologna;

Decreta:

La corresponsione dell'integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Nuova cartiera modenese S.p.a., stabilimento di Savignano sul Panaro (Modena), è prolungata a sei mesi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 30 maggio 1974

Il Ministro: BERTOLDI

(4452)

DECRETO MINISTERIALE 31 maggio 1974.

Proroga a nove mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Nuova cartiera modenese S.p.a., stabilimento di Savignano sul Panaro.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 2 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernente l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria;

Visto l'art. 1 della legge 8 agosto 1972, n. 464;

Visto il decreto interministeriale 24 giugno 1972 di dichiarazione della sussistenza della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della ditta Nuova cartiera modenese S.p.a., stabilimento di Savignano sul Panaro (Modena), con effetto dal 1° gennaio 1972;

Visto il decreto ministeriale 30 maggio 1974 di proroga del trattamento di integrazione salariale disposto dal citato decreto interministeriale 24 giugno 1972;

Rilevata la permanenza della causa di intervento;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Bologna;

Decreta:

La corresponsione dell'integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Nuova cartiera modenese S.p.a., stabilimento di Savignano sul Panaro (Modena), è prolungata a nove mesi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 31 maggio 1974

Il Ministro: BERTOLDI

(4453)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Autorizzazione all'istituto sperimentale per l'orticoltura di Salerno ad acquistare un immobile

Con decreto del Presidente della Repubblica 19 novembre 1973, registrato alla Corte dei conti, addì 22 aprile 1974, registro n. 8 Agricoltura, foglio n. 259, l'istituto sperimentale per l'orticoltura di Salerno viene autorizzato ad acquistare, per il prezzo di L. 4.600.000 per ha, dai signori Vincenzo Priori e Marcatili Luisa vedova Priori, un appezzamento di terreno della superficie di ha 1.53.90 sito in agro di Monsampolo del Tronto e distinto alla partita 1498, foglio 10, mappale 53/*A*.

(4434)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanza di quattro cattedre universitarie presso la facoltà di economia e commercio dell'Università di Roma

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che, presso la facoltà di economia e commercio dell'Università di Roma sono vacanti le seguenti cattedre:

1) economia politica 1° e 2° anno, terza cattedra;
2) economia politica 1° e 2° anno, quarta cattedra;
3) economia politica 3° e 4° anno;
4) economia internazionale,

alla cui copertura la facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento alle cattedre anzidette dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

(4421)

Vacanza della seconda cattedra di igiene presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Milano

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che, presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Milano è vacante la seconda cattedra di igiene alla cui copertura la facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento alla cattedra anzidetta dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

(4422)

Vacanza di tre cattedre universitarie presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Bologna.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Bologna sono vacanti le seguenti cattedre:

1) fisica generale, quarta cattedra;
2) fisiologia generale;
3) calcoli numerici e grafici,

alla cui copertura la facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento alle cattedre anzidette dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

(4423)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Scioglimento di trentasette società cooperative

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale 9 maggio 1974 le seguenti società cooperative sono state sciolte ai sensi dell'art. 2544 del codice civile senza far luogo alla nomina di commissari liquidatori non essendovi rapporti patrimoniali da definire:

1) società cooperativa edilizia «Maria Vittoria», con sede in Torino, costituita per rogito Vallania in data 12 settembre 1963, rep. 5079/218;

2) società cooperativa edilizia «Superga», con sede in Torino, costituita per rogito Ghione in data 26 settembre 1963, rep. 84132;

3) società cooperativa edificatrice «La Villa», con sede in Torino, costituita per rogito Pavese in data 23 gennaio 1963, rep. 15816;

4) società cooperativa edificatrice «La Famiglia», con sede in Torino, costituita per rogito Pavese in data 27 febbraio 1963, rep. 16046;

5) società cooperativa edificatrice «A.T.M.-Ricasoli», con sede in Torino, costituita per rogito Pavese in data 7 maggio 1963, rep. 16411;

6) società cooperativa edificatrice «A.T.M. Speranza Venaria», con sede in Torino, costituita per rogito Castelli in data 15 marzo 1963, rep. 114370;

7) società cooperativa edificatrice «A.T.M. Patrizia», con sede in Torino, costituita per rogito Pavese in data 1° aprile 1963, rep. 16213;

8) società cooperativa edilizia «Eurimene», con sede in Torino, costituita per rogito Chiaffredo Rinaudo in data 17 ottobre 1958, rep. 8779-4995;

9) società cooperativa edificatrice «O.T. Officina Trasformatori ENEL», con sede in Torino, costituita per rogito Pavese in data 18 settembre 1963, rep. 17456;

10) società cooperativa edificatrice «Villa Serena Talucchi», con sede in Torino, costituita per rogito Castelli in data 30 settembre 1963, rep. 120914;

11) società cooperativa edilizia «Sirte Torinese», con sede in Torino, costituita per rogito Gramaglia in data 26 settembre 1963, rep. 9242/6075;

12) società cooperativa edilizia «Le Kran», con sede in Torino, costituita per rogito Pignataro in data 6 ottobre 1963, rep. 12322/1427;

13) società cooperativa edilizia «Le Bac», con sede in Torino, costituita per rogito Pignataro in data 6 ottobre 1963, rep. 12318/1425;

14) società cooperativa edilizia «Leonardo da Vinci», con sede in Torino, costituita per rogito Annese in data 27 settembre 1963, rep. 4255;

15) società cooperativa edile Controls, con sede in Torino, costituita per rogito Bertolè in data 23 febbraio 1963, rep. 22272/12310;

16) società cooperativa edilizia «Leone», con sede in Torino, costituita per rogito Pignataro in data 18 settembre 1963, rep. 11975/1295;

17) società cooperativa edificatrice «Tranvieri Deposito Nizza 1», con sede in Torino, costituita per rogito Pavese in data 11 settembre 1963, rep. 17352;

18) società cooperativa edificatrice «Tranvieri Deposito Nizza 2», con sede in Torino, costituita per rogito Pavese in data 10 settembre 1963, rep. 17340;

19) società cooperativa edificatrice «Speranza Talucchi», con sede in Torino, costituita per rogito Pavese in data 4 luglio 1963, rep. 16705;

20) società cooperativa edificatrice «Nord-Sud», con sede in Torino, costituita per rogito Pavese in data 12 febbraio 1963, rep. 15963;

21) società cooperativa edilizia «Beato Bernardo», con sede in Moncalieri (Torino), costituita per rogito Blanc in data 20 luglio 1962, rep. 11796;

22) società cooperativa edilizia «La Moncalierese», con sede in Moncalieri (Torino), costituita per rogito Blanc in data 16 novembre 1962, rep. 12046;

23) società cooperativa edilizia «Primavera», con sede in Moncalieri (Torino), costituita per rogito Blanc in data 16 novembre 1962, rep. 12045;

24) società cooperativa edilizia « Nord e Sud », con sede in Moncalieri (Torino), costituita per rogito Blanc in data 7 gennaio 1964, rep. 13625;

25) società cooperativa edilizia « S. Benedetto », con sede in Alessandria, costituita per rogito Brugnoli in data 17 aprile 1963, rep. 6303;

26) società cooperativa edilizia tra i dipendenti della Società Delta - S.M.L., con sede in Serravalle Scrivia (Alessandria), già Genova-Cornigliano, costituita per rogito Morello in data 20 novembre 1963, rep. 121830;

27) società cooperativa edilizia « Don Minzoni », con sede in Quarona (Vercelli), costituita per rogito Pisapia in data 19 settembre 1964, rep. 20256;

28) società cooperativa edificatrice Rivabella di Firenze, con sede in Firenze, costituita per rogito Chiurazzi in data 14 giugno 1963, rep. 16104;

29) società cooperativa edilizia « La Primavera », con sede in Follonica (Grosseto), costituita per rogito Savona in data 24 aprile 1964, rep. 35106;

30) società cooperativa edilizia prod. lav. « Luce e Lavoro », con sede in Casone di Profecchia, comune di Castiglione Garfagnana (Lucca), costituita per rogito Gemignani in data 17 maggio 1953, rep. 9787;

31) società cooperativa edilizia fra ferrovieri « Esperia », con sede in Pietrasanta (Lucca), costituita per rogito Guidugli in data 31 agosto 1963, rep. 39594;

32) società cooperativa edilizia « Diana », con sede in Massa (Massa Carrara), costituita per rogito Defendente Maneschi in data 29 dicembre 1955, rep. 40920/5018;

33) società cooperativa edilizia « Lunigiana 1ª », con sede in Pontremoli (Massa Carrara), costitui per rogito Brunelli in data 6 settembre 1963, rep. 4633;

34) società cooperativa edilizia « Domus Nova », con sede in Pisa, costituita per rogito Salemi in data 23 marzo 1964, rep. 24886;

35) società cooperativa edilizia « CO.E.DI.BI. », con sede in Pisa, costituita per rogito Salemi in data 17 novembre 1964, rep. 30838;

36) società cooperativa edilizia « Aurora », con sede in Pisa, costituita per rogito di Maio in data 4 aprile 1957, rep. 14909;

37) società cooperativa consumo di Mensano, con sede in Mensano di Casole d'Elsa (Siena), costituita per rogito Nencini in data 2 dicembre 1944, rep. 11687.

(4424)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 102

Corso dei cambi del 31 maggio 1974 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	644,50	644,50	644,40	644,50	643 —	644,50	644,30	644,50	644,50	644,50
Dollaro canadese	669,40	669,40	667,50	669,40	668 —	669,40	669 —	669,40	669,40	669,40
Franco svizzero	216,40	216,40	215,40	216,40	214,50	216,40	215,65	216,40	216,40	216,40
Corona danese	109,12	109,12	109,50	109,12	107,50	109,10	108,63	109,12	109,12	109,12
Corona norvegese	118,75	118,75	119 —	118,75	118 —	118,70	119,15	118,75	118,75	118,75
Corona svedese	148,86	148,86	148,50	148,86	147 —	148,85	150 —	148,86	148,86	148,86
Fiorino olandese	242,85	242,85	243,60	242,85	241 —	242,85	243 —	242,85	242,85	242,85
Franco belga	16,9275	16,9275	17 —	16,9275	16,80	16,95	16,91	16,9275	16,9275	16,92
Franco francese	131,75	131,75	131,98	131,75	131,50	131,70	132,20	131,75	131,75	131,75
Lira sterlina	1544 —	1544 —	1542,95	1544 —	1540 —	1544,10	1543 —	1544 —	1544 —	1544 —
Marco germanico	255,35	255,35	255,50	255,35	252,50	255,30	255,15	255,35	255,35	255,35
Scellino austriaco	35,58	35,58	35,58	35,58	35,25	35,60	35,55	35,58	35,58	35,58
Escudo portoghese	26,10	26,10	26,10	26,10	25,05	26,10	26,30	26,10	26,10	26,10
Peseta spagnola	11,2610	11,261	11,29	11,2610	11,25	11,25	11,30	11,2610	11,2610	11,26
Yen giapponese	2,2995	2,2995	2,32	2,2995	2,25	2,29	2,30	2,2995	2,2995	2,29

Media dei titoli del 31 maggio 1974

Titolo	
Rendita 5 % 1935	94,10
Redimibile 3,50 % 1934	99,425
» 3,50 % (Ricostruzione)	86,175
» 5 % (Ricostruzione)	94,025
» 5 % (Riforma fondiaria)	89,60
» 5 % (Città di Trieste)	92,50
» 5 % (Beni esteri)	91,10
» 5,50 % (Edilizia scolastica) 1967-82	87,55
» 5,50 % » » 1968-83	86,35
» 5,50 % » » 1969-84	88,375
» 6 % » » 1970-85	91,375
» 6 % » » 1971-86	91,525
» 6 % » » 1972-87	91,425

Titolo	
Certificati di credito del Tesoro 5 % 1976	100,30
» » » 5,50 % 1976	100,75
» » » 5 % 1977	99,225
» » » 5,50 % 1977	100,45
» » » 5,50 % 1978	99,90
» » » 5,50 % 1979	99,95
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1975)	96,35
» 5 % (» 1°-10-1975) II emiss.	95,025
» 5 % (» 1° gennaio 1977)	88,725
» 5 % (» 1° aprile 1978)	88,75
» 5,50 % (scad. 1° gennaio 1979)	92,025
» 5,50 % (» 1° gennaio 1980)	91,125
» 5,50 % (» 1° aprile 1982)	89,35

Il contabile del portafoglio dello Stato: FRATTAROLI

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 31 maggio 1974

Valuta	
Dollaro USA	644,40
Dollaro canadese	669,20
Franco svizzero	216,025
Corona danese	108,875
Corona norvegese	118,95
Corona svedese	149,43
Fiorino olandese	242,925
Franco belga	16,919
Franco francese	131,975
Lira sterlina	1543,50
Marco germanico	255,25
Scellino austriaco	35,565
Escudo portoghese	26,20
Peseta spagnola	11,28
Yen giapponese	2,30

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 103

Corso dei cambi del 3 giugno 1974 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA .	642 —	642 —	642,70	642 —	643 —	642,10	641,75	642 —	642 —	642 —
Dollaro canadese	667,25	667,25	669,50	667,25	668 —	667,30	667,25	667,25	667,25	667,25
Franco svizzero .	216,50	216,50	216,30	216,50	214,50	216,50	215,95	216,50	216,50	216,50
Corona danese .	109,12	109,12	108,75	109,12	107,50	109,10	109 —	109,12	109,12	109,12
Corona norvegese .	119,10	119,10	119 —	119,10	118 —	119,15	119,15	119,10	119,10	119,10
Corona svedese .	149,30	149,30	149 —	149,30	147 —	149,30	149,95	149,30	149,30	149,30
Fiorino olandese .	244,40	244,40	243,95	244,40	241 —	244,35	244,25	244,40	244,40	244,40
Franco belga . .	17 —	17 —	17 —	17 —	16,80	17,05	17 —	17 —	17 —	17 —
Franco francese .	131,97	131,97	132,30	131,97	131,50	131,95	132,20	131,97	131,97	131,97
Lira sterlina	1539,95	1539,95	1546,25	1539,95	1540 —	1539,90	1540,40	1539,95	1539,95	1539,95
Marco germanico .	255,70	255,70	255,80	255,70	252,50	255,70	255,45	255,70	255,70	259,70
Scellino austriaco	35,76	35,76	35,58	35,76	35,25	35,75	35,75	35,76	35,76	35,76
Escudo portoghese	26,08	25,08	26,10	26,08	25,05	26,10	26,20	26,08	26,08	26,08
Peseta spagnola	11,2620	11,261	11,3050	11,2620	11,25	11,20	11,30	11,2620	11,26	11,26
Yen giapponese .	2,2995	2,2995	2,2950	2,2995	2,25	2,29	2,28	2,2995	2,29	2,29

Media dei titoli del 3 giugno 1974

Titolo	
Rendita 5 % 1935 . .	93,300
Redimibile 3,50 % 1934 .	99,450
» 3,50 % (Ricostruzione)	85,125
» 5 % (Ricostruzione)	93,400
» 5 % (Riforma fondiaria) .	89,750
» 5 % (Città di Trieste) . . .	92,025
» 5 % (Beni esteri) . . .	90,100
» 5,50 % (Edilizia scolastica) 1967-82 .	87,450
» 5,50 % » » 1968-83	87,350
» 5,50 % » » 1969-84 . . .	89,350
» 6 % » » 1970-85 . .	91,375
» 6 % » » 1971-86	91,400
» 6 % » » 1972-87 . .	92,050

Titolo	
Certificati di credito del Tesoro 5 % 1976	100,30
» » » 5,50 % 1976	100,75
» » » 5 % 1977	99,225
» » » 5,50 % 1977	100,45
» » » 5,50 % 1978	99,90
» » » 5,50 % 1979	99,95
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1975) . .	96,250
» 5 % (» 1°-10-1975) II emiss.	95,100
» 5 % (» 1° gennaio 1977) . .	89,650
» 5 % (» 1° aprile 1978) . .	88,725
» 5,50 % (scad. 1° gennaio 1979) . .	92,025
» 5,50 % (» 1° gennaio 1980) . .	91,175
» 5,50 % (» 1° aprile 1982) . .	88,925

Il contabile del portafoglio dello Stato: FRATTAROLI

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 3 giugno 1974

Valuta	
Dollaro USA	641,875
Dollaro canadese	667,25
Franco svizzero	216,225
Corona danese	109,06
Corona norvegese	119,125
Corona svedese	149,625
Fiorino olandese	244,325
Franco belga	17 —

Valuta	
Franco francese	132,085
Lira sterlina	1540,175
Marco germanico	255,575
Scellino austriaco	35,755
Escudo portoghese	26,14
Peseta spagnola	11,28
Yen giapponese	2,29

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Rettifica al decreto ministeriale 30 settembre 1967 e passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un terreno in comune di Borgorose.

Con decreto 15 giugno 1973, n. 467, del Ministro per i lavori pubblici di concerto con il Ministro per le finanze è stato disposto:

1) E' rettificata la superficie del terreno ex alveo del torrente Rio sdemanializzata giusta decreto ministeriale 30 settembre 1967, n. 926, in mq. 289 anzichè in mq. 1230;

2) E' disposto il passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di altri due tratti dell'alveo medesimo di complessivi mq. 674 come indicato nelle premesse del presente decreto; le superfici di cui sopra assommano a complessivi mq. 963 come indicato nella planimetria rilasciata dall'ufficio tecnico erariale di Rieti in data 2 marzo 1970 in scala 1:1000; planimetria che fa parte integrante del decreto stesso.

(4426)

Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di terreni in comune di Ameglia

Con decreto 15 giugno 1973, n. 52, del Ministro per i lavori pubblici di concerto con il Ministro per le finanze, è stato disposto il passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di terreni provenienti da un ramo essiccato del fiume Magra in comune di Ameglia (La Spezia) segnati nel catasto del comune medesimo al foglio n. 7 mappali 339 (mq. 620); 340 (mq. 740); 387 (mq. 190); 377 (mq. 590); 379 (mq. 220); 357 (mq. 1.050); 348 (mq. 890); 328 (mq. 1.210); 426 (mq. 690); 742 (mq. 30); 378 (mq. 780); 373 (mq. 1.380); 362 (mq. 320); 561 (mq. 450); 560 (mq. 6); 363 (mq. 800); 364 (mq. 110); 327 (mq. 710); 385 (mq. 5); 568 (mq. 17); 569 (mq. 61); 388 (mq. 260) e 386 (mq. 79) della superficie complessiva di mq. 11.208 ed indicati nell'estratto di mappa rilasciato il 29 maggio 1972 in scala 1:2000 dell'ufficio tecnico erariale di La Spezia; estratto di mappa che fa parte integrante del decreto stesso.

(4430)

MINISTERO DELLE FINANZE

Restituzioni applicabili dal 26 luglio 1971 al 15 agosto 1971 all'esportazione verso i Paesi terzi dei prodotti di cui all'art. 1, lettere a), b), c) e d) del regolamento (CEE) n. 804/68 (settore latte e prodotti lattiero-caseari), a norma del regolamento (CEE) n. 1586/71.

(in unità di conto per 100 kg, salvo diversa indicazione — 1 unità di conto = lire italiane 625)

Numero della tariffa	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Codice	Ammontare della restituzione
04.01	Latte e crema di latte, freschi, non concentrati né zuccherati:		
	ex A. diversi dal siero di latte, aventi tenore, in peso, di materie grasse inferiore o uguale a 6%:		
	(I) aventi tenore, in peso, di materie grasse inferiore o uguale a 2,6%:		
	(a) in imballaggi immediati di contenuto netto inferiore o uguale a 2 litri	0100 11	0,80
	(b) altri	0100 16	0
	(II) aventi tenore, in peso, di materie grasse superiore a 2,6% e inferiore o uguale a 3%:		
	(a) in imballaggi immediati di contenuto netto inferiore o uguale a 2 litri	0100 21	1,60
	(b) altri	0100 26	
	per le esportazioni verso:		
	- l'Algeria		1,60
	- le altre destinazioni		0
	(III) aventi tenore, in peso, di materie grasse superiore a 3%:		
	(a) in imballaggi immediati di contenuto netto inferiore o uguale a 2 litri	0100 31	
	per le esportazioni verso:		
	- la zona A (8)		1,60
	- le altre destinazioni		2,80
	(b) altri	0100 36	0
	ex B. altri, escluso il siero di latte, aventi tenore, in peso, di materie grasse:		
	I. superiore a 6% e inferiore o uguale a 21%	0200 00	0
	II. superiore a 21% e inferiore o uguale a 45%:		
	(a) aventi tenore, in peso, di materie grasse inferiore o uguale a 39%:		
	(1) in imballaggi immediati di contenuto netto inferiore o uguale a 500 g	0300 11	16,00
	(2) non nominati	0300 16	0
	(b) aventi tenore, in peso, di materie grasse superiore a 39%	0300 20	0
	III. superiore a 45%	0400 00	0
04.02	Latte e crema di latte, conservati, concentrati o zuccherati:		
	A. senza aggiunta di zuccheri:		
	II. latte e crema di latte, in polvere o granulati:		
	a) in imballaggi immediati di contenuto netto inferiore o uguale a 5 kg ed aventi tenore, in peso, di materie grasse:		
	1. inferiore o uguale a 1,5%:		
	(aa) in imballaggi immediati di contenuto netto inferiore o uguale a 2,5 kg	0610 10	0
	(bb) altri	0610 20	0
	2. superiore a 1,5% ed inferiore o uguale a 27%:		
	(aa) aventi tenore, in peso, di materie grasse inferiore o uguale a 11%:		
	(11) in imballaggi immediati di contenuto netto inferiore o uguale a 2,5 kg	0710 11	0
	(22) altri	0710 16	0

Numero della tariffa	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Codice	Ammontare della restituzione
04.02 *(segue)*	(bb) aventi tenore, in peso, di materie grasse superiore a 11% ed inferiore o uguale a 17%:		
	(11) in imballaggi immediati di contenuto netto inferiore o uguale a 2,5 kg	0710 21	21,40
	(22) altri	0710 26	18,10
	(cc) aventi tenore, in peso, di materie grasse superiore a 17% ed inferiore o uguale a 25%:		
	(11) in imballaggi immediati di contenuto netto inferiore o uguale a 2,5 kg	0710 31	26,50
	(22) altri	0710 36	23,20
	(dd) aventi tenore, in peso, di materie grasse superiore a 25%:		
	(11) in imballaggi immediati di contenuto netto inferiore o uguale a 2,5 kg	0710 41	33,30
	(22) altri	0710 46	30,00
	3. superiore a 27% ed inferiore o uguale a 29%:		
	(aa) in imballaggi immediati di contenuto netto inferiore o uguale a 2,5 kg	0810 10	35,00
	(bb) altri	0810 20	31,70
	4. superiore a 29%:		
	(aa) aventi tenore, in peso, di materie grasse inferiore o uguale a 41%:		
	(11) in imballaggi immediati di contenuto netto inferiore o uguale a 2,5 kg	0910 11	35,00
	(22) altri	0910 16	31,70
	(bb) aventi tenore, in peso, di materie grasse superiore a 41%:		
	(11) in imballaggi immediati di contenuto netto inferiore o uguale a 2,5 kg	0910 21	35,00
	(22) altri	0910 26	31,70
	b) altri, aventi tenore, in peso, di materie grasse:		
	1. inferiore o uguale a 1,5%	1010 00	0
	2. superiore a 1,5% ed inferiore o uguale a 27%:		
	(aa) aventi tenore, in peso, di materie grasse inferiore o uguale a 11%	1110 10	0
	(bb) aventi tenore, in peso, di materie grasse superiore a 11% e inferiore o uguale a 17%	1110 20	18,10
	(cc) aventi tenore, in peso, di materie grasse superiore a 17% e inferiore o uguale a 25%	1110 30	23,20
	(dd) aventi tenore, in peso, di materie grasse superiore a 25% . . .	1110 40	30,00
	3. superiore a 27% e inferiore o uguale a 29%	1210 00	31,70
	4. superiore a 29%:		
	(aa) aventi tenore, in peso, di materie grasse inferiore o uguale a 41%	1310 10	31,70
	(bb) aventi tenore, in peso, di materie grasse superiore a 41% . . .	1310 20	31,70
	III. Latte e crema di latte, diversi da quelli in polvere o granulati:		
	a) in scatole metalliche ermeticamente chiuse di contenuto netto di 454 g o meno ed aventi tenore, in peso, di materie grasse inferiore o uguale a 11%:		
	ex 1. aventi tenore, in peso, di materie grasse inferiore o uguale a 8,9%:		
	(aa) aventi tenore, in peso, di materie grasse superiore a 3% e inferiore o uguale a 7%	1410 10	3,20
	(bb) aventi tenore, in peso, di materie grasse superiore a 7% .	1410 20	8,80
	2. altri	1510 00	10,40
	b) altri, aventi tenore, in peso, di materie grasse:		
	ex 1. inferiore o uguale a 45%:		
	(aa) aventi tenore, in peso, di materie grasse superiore a 3% e inferiore o uguale a 7%:		
	(11) in imballaggi immediati di contenuto netto inferiore o uguale a 500 g	1610 11	3,20
	(22) non nominati	1610 16	0

Numero della tariffa	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Codice	Ammontare della restituzione
04.02 (*segue*)	(bb) aventi tenore, in peso, di materie grasse superiore a 7% e inferiore o uguale a 8,9%:		
	(11) in imballaggi immediati di contenuto netto inferiore o uguale a 500 g	1610 21	8,80
	(22) non nominati	1610 26	0
	(cc) aventi tenore, in peso, di materie grasse superiore a 8,9% e inferiore o uguale a 11%:		
	(11) in imballaggi immediati di contenuto netto inferiore o uguale a 500 g	1610 31	10,40
	(22) non nominati	1610 33	0
	(dd) aventi tenore, in peso, di materie grasse superiore a 11% e inferiore o uguale a 21%	1610 38	0
	(ee) aventi tenore, in peso, di materie grasse superiore a 21% e inferiore o uguale a 39%:		
	(11) in imballaggi immediati di contenuto netto inferiore o uguale a 500 g	1610 42	16,00
	(22) non nominati	1610 47	0
	(ff) aventi tenore, in peso, di materie grasse superiore a 39% . .	1610 52	0
	2. superiore a 45%	1710 00	0
	B. con aggiunta di zuccheri:		
	I. latte e crema di latte, in polvere o granulati:		
	ex b) altri, escluso il siero di latte:		
	1. in imballaggi immediati di contenuto netto inferiore o uguale a 5 kg ed aventi tenore, in peso, di materie grasse:		
	aa) inferiore o uguale a 1,5%:		
	(11) in imballaggi immediati di contenuto netto inferiore o uguale a 2,5 kg	2210 10	0 (1) per kg
	(22) altri	2210 20	0 (1) per kg
	bb) superiore a 1,5% e inferiore o uguale a 27%:		
	(11) aventi tenore, in peso, di materie grasse inferiore o uguale a 11%:		
	(aaa) in imballaggi immediati di contenuto netto inferiore o uguale a 2,5 kg	2310 11	0 (1) per kg
	(bbb) altri	2310 16	0 (1) per kg
	(22) aventi tenore, in peso, di materie grasse superiore a 11% e inferiore o uguale a 17%:		
	(aaa) in imballaggi immediati di contenuto netto inferiore o uguale a 2,5 kg	2310 21	0,2140 (1) per kg
	(bbb) altri	2310 26	0,1810 (1) per kg
	(33) aventi tenore, in peso, di materie grasse superiore a 17 % e inferiore o uguale a 25 %:		
	(aaa) in imballaggi immediati di contenuto netto inferiore o uguale a 2,5 kg	2310 31	0,2650 (1) per kg
	(bbb) altri	2310 36	0,2320 (1) per kg
	(44) aventi tenore, in peso, di materie grasse superiore a 25 %:		
	(aaa) in imballaggi immediati di contenuto netto inferiore o uguale a 2,5 kg	2310 41	0,3330 (1) per kg
	(bbb) altri	2310 46	0,3000 (1) per kg
	cc) superiore a 27 %:		
	(11) aventi tenore, in peso, di materie grasse inferiore o uguale a 41%:		
	(aaa) in imballaggi immediati di contenuto netto inferiore o uguale a 2,5 kg	2410 11	0,3500 (1) per kg
	(bbb) altri	2410 16	0,3170 (1) per kg
	(22) aventi tenore, in peso, di materie grasse superiore a 41 %:		
	(aaa) in imballaggi immediati di contenuto netto inferiore o uguale a 2,5 kg	2410 21	0,3500 (1) per kg
	(bbb) altri	2410 26	0,3170 (1) per kg

Numero della tariffa	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Codice	Ammontare della restituzione
04.02 (*segue*)	2. non nominati, aventi tenore, in peso, di materie grasse:		
	aa) inferiore o uguale a 1,5%	2510 00	0 (1) per kg
	bb) superiore a 1,5% e inferiore o uguale a 27%:		
	(11) aventi tenore, in peso, di materie grasse inferiore o uguale a 11%	2610 10	0 (1) per kg
	(22) aventi tenore, in peso, di materie grasse superiore a 11% e inferiore o uguale a 17%	2610 20	0,1810 (1) per kg
	(33) aventi tenore, in peso, di materie grasse superiore a 17% e inferiore o uguale a 25%	2610 30	0,2320 (1) per kg
	(44) aventi tenore, in peso, di materie grasse superiore a 25%	2610 40	0,3000 (1) per kg
	cc) superiore a 27%:		
	(11) aventi tenore, in peso, di materie grasse inferiore o uguale a 41%	2710 10	0,3170 (1) per kg
	(22) aventi tenore, in peso, di materie grasse superiore a 41%	2710 20	0,3170 (1) per kg
	ex II. Latte e crema di latte, escluso il siero di latte, diversi da quelli in polvere o granulati:		
	ex a) in scatole metalliche, ermeticamente chiuse, di contenuto netto di 454 g o meno ed aventi tenore in peso, di materie grasse inferiore o uguale a 9,5%:		
	(1) aventi tenore, in peso, di materie grasse inferiore o uguale a 6,9% ed aventi tenore in sostanza secca lattica non grassa uguale o superiore a 15% in peso	2810 10	2,40 (2)
	(2) aventi tenore, in peso, di materie grasse superiore a 6,9% ed aventi tenore di sostanza secca lattica non grassa uguale o superiore a 15% in peso	2810 20	8,80 (2)
	b) altri, aventi tenore, in peso, di materie grasse:		
	ex 1. inferiore o uguale a 45%:		
	(aa) aventi tenore, in peso, di materie grasse inferiore o uguale a 6,9% ed aventi tenore di sostanza secca lattica non grassa uguale o superiore a 15% in peso:		
	(11) in imballaggi immediati di contenuto netto inferiore o uguale a 500 g	2910 22	2,40 (2)
	(22) non nominati	2910 27	0 (2)
	(bb) aventi tenore, in peso, di materie grasse superiore a 6,9% e inferiore o uguale a 9,5% ed aventi tenore di sostanza secca lattica non grassa uguale o superiore a 15% in peso:		
	(11) in imballaggi immediati di contenuto netto inferiore o uguale a 1 Kg	2910 33	8,80 (2)
	(22) non nominati	2910 38	0 (2)
	(cc) aventi tenore, in peso, di materie grasse superiore a 9,5%	2910 42	0 (1) per kg
	2. superiore a 45%	3010 00	0 (1) per kg
04.03	Burro (4):		
	ex. A. aventi tenore, in peso, di materie grasse uguale o superiore a 82% e inferiore o uguale a 84% (5):		
	(I) in imballaggi immediati di contenuto netto inferiore o uguale a 1 kg per le esportazioni verso:	3100 30	
	- la zona E (3) (8)		65,00
	- le altre destinazioni		50,00
	(II) in scatole metalliche ermeticamente chiuse, di contenuto netto superiore a 1 kg e inferiore o uguale a 5 kg	3100 40	50,00
	(III) altri	3100 50	0

Numero della tariffa	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Codice	Ammontare della restituzione
04.03 (*segue*)	B. altri, aventi tenore, in peso, di materie grasse:		
	(I) superiore a 84 % e inferiore o uguale a 85 %:		
	a) in imballaggi immediati di contenuto netto inferiore o uguale a 1 kg per le esportazioni verso:	3200 12	
	- la zona E (3) (8)		65,00
	- le altre destinazioni		50,00
	(b) altri	3200 16	0
	(II) superiore a 85%	3200 21	0
04.04	Formaggi e latticini (6) (7):		
	ex A. Emmental e Gruyère, diversi da quelli grattugiati od in polvere:		
	II. altri	3800 00	
	per le esportazioni verso:		
	- la zona D (8)		36,00
	- la zona F (8)		38,00
	- il Liechtenstein e la Svizzera		0
	- l'Austria		15,00
	- le altre destinazioni		40,00
	ex C. Formaggi a pasta erborinata, diversi da quelli grattugiati od in polvere, escluso il Roquefort	4000 00	30,00
	D. Formaggi fusi: diversi da quelli grattugiati o in polvere:		
	II. altri, aventi tenore, in peso, di materie grasse:		
	a) inferiore o uguale a 36 % ed aventi tenore di materie grasse, in peso della sostanza secca:		
	ex 1. inferiore o uguale a 48% ed aventi tenore, in peso di sostanza secca:		
	(aa) uguale o superiore a 33 % ed inferiore a 38 %	4410 10	
	per le esportazioni verso:		
	- la zona D (8)		0
	- le altre destinazioni		10,00
	(bb) uguale o superiore a 38 % ed inferiore a 43 % ed aventi tenore di materie grasse, in peso della sostanza secca:		
	(11) inferiore a 20 %	4410 20	
	per le esportazioni verso:		
	- la zona D (8)		0
	- le altre destinazioni		10,00
	(22) uguale o superiore a 20 %	4410 30	
	per le esportazioni verso:		
	- la zona D (8)		0
	- le altre destinazioni		23,00
	(cc) uguale o superiore a 43 % ed aventi tenore di materie grasse, in peso della sostanza secca:		
	(11) inferiore a 20 %	4410 40	
	per le esportazioni verso:		
	- la zona D (8)		0
	- le altre destinazioni		10,00
	(22) uguale o superiore a 20 % ed inferiore a 40 % . . .	4410 50	
	per le esportazioni verso:		
	- la zona D (8)		0
	- le altre destinazioni		23,00
	(33) uguale o superiore a 40%	4410 60	
	per le esportazioni verso:		
	- la zona D (8)		3,00
	- le altre destinazioni		33,00
	ex 2. superiore a 48% ed aventi tenore, in peso di sostanza secca:		
	(aa) uguale o superiore a 33% ed inferiore a 38%	4510 10	
	per le esportazioni verso:		
	- la zona D (8)		0
	- le altre destinazioni		10,00

Numero della tariffa	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Codice	Ammontare della restituzione
04.04 (*segue*)	(bb) uguale o superiore a 38% ed inferiore a 43%	4510 20	
	per le esportazioni verso:		
	- la zona D (8)		0
	- le altre destinazioni		23,00
	(cc) uguale o superiore a 43% ed inferiore a 46%	4510 30	
	per le esportazioni verso:		
	- la zona D (8)		3,00
	- le altre destinazioni		33,00
	(dd) uguale o superiore a 46% ed aventi tenore di materie grasse, in peso della sostanza secca:		
	(11) inferiore a 55%	4510 40	
	per le esportazioni verso:		
	- la zona D (8)		3,00
	- le altre destinazioni		33,00
	(22) uguale o superiore a 55%	4510 50	
	per le esportazioni verso:		
	- la zona D (8)		3,00
	- le altre destinazioni		39,00
	b) superiore a 36%	4610 00	
	per le esportazioni verso:		
	- la zona D (8)		3,00
	- le altre destinazioni		39,00
	E. altri:		
	I. diversi da quelli grattugiati od in polvere, aventi tenore, in peso, di materie grasse inferiore o uguale a 40% ed aventi tenore di acqua, in peso, della materia non grassa:		
	ex a) inferiore o uguale a 47%:		
	(1) Grana, Parmigiano Reggiano	4710 11	40,00
	(2) Fiore Sardo, Pecorino	4710 16	47,00
	(3) altri, aventi tenore di materie grasse, in peso della sostanza secca, uguale o superiore a 30%	4710 21	40,00
	b) superiore a 47% e inferiore o uguale a 72%:		
	ex 1. Cheddar, Chester, aventi tenore di materie grasse, in peso della sostanza secca, uguale o superiore a 50% e di una maturazione:		
	(aa) inferiore a 3 mesi	4810 10	
	per le esportazioni verso:		
	- la zona D (8)		20,00
	- le altre destinazioni		44,00
	(bb) uguale o superiore a 3 mesi	4810 20	
	per le esportazioni verso:		
	- la zona D (8)		20,00
	- la zona E (8)		44,00
	- le altre destinazioni		44,00
	ex 2. Tilsit, avente tenore di materie grasse, in peso della sostanza secca:		
	ex aa) superiore a 39% ed inferiore o uguale a 48%	4910 00	
	per le esportazioni verso:		
	- la zona D (8)		18,00
	- la Svizzera		8,00
	- le altre destinazioni		36,00
	ex 4. altri, aventi tenore di materie grasse, in peso della sostanza secca:		
	(aa) inferiore a 19% ed aventi tenore di sostanza secca uguale o superiore a 32% in peso	5110 10	6,40
	(bb) uguale o superiore a 19% ed inferiore a 39% ed aventi tenore di acqua, in peso, della materia non grassa inferiore o uguale a 62%	5110 20	
	per le esportazioni verso:		
	- la Svizzera		8,00
	- le altre destinazioni		12,00

Numero della tariffa	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Codice	Ammontare della restituzione
04.04 (*segue*)	(cc) uguale o superiore a 39%:		
	(11) Asiago, Caciocavallo, Provolone, Ragusano	5110 30	
	per le esportazioni verso:		
	- la Svizzera		8,00
	- le altre destinazioni		36,00
	(22) Cantal, Edam, Fontal, Fontina, Gouda	5110 40	
	per le esportazioni verso:		
	- la zona D (8)		18,00
	- la zona F (8)		27,56
	- la Svizzera		8,00
	- le altre destinazioni		36,00
	(33) Butterkäse, Italico, Kernhem, Saint-Nectaire, Saint-Paulin, Taleggio	5110 50	
	per le esportazioni verso:		
	- la zona D (8)		18,00
	- la zona F (8)		25,56
	- la Svizzera		8,00
	- le altre destinazioni		30,40
	(44) altri, aventi tenore di acqua, in peso, della materia non grassa:		
	(aaa) superiore a 47% ed inferiore o uguale a 52% . .	5110 60	
	per le esportazioni verso:		
	- la Svizzera		8,00
	- le altre destinazioni		36,00
	(bbb) superiore a 52% ed inferiore o uguale a 62% . .	5110 70	
	per le esportazioni verso:		
	- la zona D (8)		18,00
	- la zona F (8)		27,56
	- la Svizzera		8,00
	- le altre destinazioni		36,00
	II. non nominati:		
	ex a) grattugiati od in polvere, aventi tenore di sostanza secca uguale o superiore a 85% in peso, aventi tenore, in peso, di materie grasse superiore a 20% ed aventi tenore di lattosio inferiore a 5% in peso	5310 00	32,00

Per il calcolo del tenore in materie grasse, il peso delle materie grasse non lattiche non deve essere preso in considerazione.

---

(1) Per il calcolo del tenore in materie grasse, il peso delle sostanze non lattiche e del lattosio aggiunti non deve essere preso in considerazione. L'importo della restituzione per 100 kg di prodotto di questa sottovoce è uguale alla somma degli elementi seguenti:

a) l'importo espresso per chilogrammo moltiplicato per il peso del latte o della crema di latte contenuto in 100 chilogrammi di prodotto;
b) un elemento calcolato, moltiplicando il tenore di saccarosio contenuto nel prodotto intero per L. 67,80.

(2) L'importo della *restituzione* per 100 chilogrammi di prodotto di questa sottovoce è uguale alla somma degli elementi seguenti:

a) l'importo espresso per 100 chilogrammi;
b) un elemento calcolato moltiplicando il tenore di saccarosio contenuto nel prodotto intero per L. 67,80.

(3) La restituzione è pagata soltanto allorchè si produce la prova che il burro in questione è stato immesso in consumo in questa zona. Qualora tale condizione non sia rispettata è applicabile la restituzione fissata per il medesimo prodotto esportato verso « le altre destinazioni ».

(4) Le restituzioni all'esportazione non si applicano ai quantitativi di burro, a *prezzo ridotto, messi dagli Stati membri a disposizione* dei rispettivi eserciti e corpi assimilati di stanza nel territorio della Comunità.

(5) Per la determinazione dell'importo più basso dell'aliquota della restituzione spettante alle esportazioni con destinazioni diverse dalla zona *E*, ai fini del paragrafo V della circolare a roneo 1969/VIII/326 Dog/249 del 6 maggio 1969 (prot. n. 1838/VIII), le aliquote fissate per detta zona *E* non vengono prese in considerazione.

(6) Per la determinazione dell'importo più basso dell'aliquota della restituzione spettante alle esportazioni con destinazioni diverse dalla zona *D*, ai fini del paragrafo V della circolare a roneo 1969/VIII/326 Dog/249 del 6 maggio 1969 (prot. n. 1838/VIII), le aliquote fissate per detta zona *D* non vengono prese in considerazione.

(7) La concessione di una restituzione all'esportazione di formaggi verso la Spagna, ad esclusione dei territori doganali a regime particolare, è subordinata al rilascio di un titolo particolare, secondo le norme e le condizioni da stabilirsi dal Ministero delle finanze.

(8) Il raggruppamento dei Paesi terzi di destinazione in ciascuna delle zone per le quali è fissata la restituzione differenziata, stabilito in sede C.E.E., è il seguente:

Zona *A*: Burundi, Camerun, Ciad, Congo (Brazzaville), Congo (Kinshasa), Costa d'Avorio, Dahomey, Gabon, Guinea, Alto Volta, Mali, Mauritania, Niger, Repubblica centrafricana, Repubblica malgascia, Ruanda, Senegal, Territorio degli Afars e degli Issas, Togo.

Zona *B*: Messico, paesi dell'America centrale e del Sud, isole degli oceani Pacifico ed Atlantico delimitate dal 30° e 120° meridiano ovest e dal 30° parallelo nord, nonchè le isole Fernando-de-Noronha (Rechedas de Sao-Pedro e Sao-Paulo e Atollo das Rocas), Trinidad, Martin-Vas e le isole Sandwich del sud.

Zona *C*: Paesi asiatici ad est dell'Iran, ivi compresa l'URSS asiatica, e le isole degli oceani Indiano e Pacifico situate tra il 60° meridiano est ed il 180° meridiano, salvo l'Australia, la Nuova Zelanda ed il Giappone.

Zona *D*: territorio spagnolo della penisola iberica e le isole Baleari.

Zona *E*: territori del Regno Unito di Gran Bretagna e dell'Irlanda del Nord (compreso l'isola di Man e le isole anglo-normanne) situati in Europa, salvo Gibilterra.

Zona *F*: territori degli Stati Uniti d'America situati sul continente americano, nonchè le isole Hawai.

(4000)

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Commissione esaminatrice del concorso, per esami, a tre posti di segretario in prova nel ruolo del personale della carriera di concetto del Consiglio di Stato.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 19 giugno 1973, registrato alla Corte dei conti il 4 settembre 1973, registro n. 6 Presidenza, foglio n. 312, con il quale è stato bandito un concorso, per esami, a tre posti di segretario in prova nel ruolo del personale della carriera di concetto del Consiglio di Stato;

Visto il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e le relative norme di esecuzione, approvate con decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Decreta:

La commissione esaminatrice del concorso, per esami, a tre posti di segretario in prova nel ruolo del personale della carriera di concetto del Consiglio di Stato, bandito con il citato decreto del 19 giugno 1973, è così costituita:

Presidente:

Grez dott. Er esto, dirigente superiore del Consiglio di Stato.

Componenti:

Cuomo Salvatore, dirigente superiore del Consiglio di Stato;

Fabbrocini dott. Giovanni, dirigente superiore del Consiglio di Stato;

Lombardo prof. Paolo Emilio, ordinario di materie giuridiche ed economiche presso l'istituto tecnico commerciale « Vilfredo Pareto » di Roma;

Romita prof. Riccardo, ordinario di materie giuridiche ed economiche presso l'istituto tecnico commerciale « Vincenzo Gioberti » di Roma.

Il dott. Pier Maria Costarelli, direttore capo di segreteria R.E. del Consiglio di Stato, è incaricato delle funzioni di segretario della commissione.

L'onere per i gettoni di presenza ai componenti della suddetta commissione, che ne hanno diritto, farà carico al cap. 1081 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1974 ed ai corrispondenti capitoli dei successivi anni finanziari.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 1° aprile 1974

p. *Il Presidente*: SARTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 maggio 1974
Registro n. 5 Presidenza, foglio n. 300

(4439)

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Nomina di due componenti supplenti della commissione esaminatrice del concorso, per esami, a novanta posti di vice direttore in prova.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visto il decreto ministeriale 15 giugno 1972, registrato alla Corte dei conti, addì 6 ottobre 1972, registro n. 38 Giustizia, foglio n. 165, con il quale è stato indetto un concorso, per esami, a novanta posti di vice direttore in prova nel ruolo del personale amministrativo della carriera direttiva dell'Amministrazione degli istituti di prevenzione e di pena;

Visto il decreto ministeriale 5 dicembre 1972, registrato alla Corte dei conti, addì 26 luglio 1973, registro n. 31 Giustizia, foglio n. 70, con il quale è stata nominata la commissione esaminatrice del concorso predetto;

Visto il decreto ministeriale il 1° agosto 1973, registrato alla Corte dei conti, addì 16 novembre 1973, registro n. 47 Giustizia, foglio n. 2, con il quale il prof. Stelio Valentini è stato sostituito nell'incarico di componente la commissione predetta dalla prof.ssa Maria Adelaide Carnevali Venchi;

Visto il decreto ministeriale 22 ottobre 1972, con il quale il dott. Vincenzo Janniello è stato sostituito nell'incarico di segretario della commissione dal dott. Ignazio Sturniolo, direttore capo addetto all'ufficio del personale civile, e con le funzioni di segretario supplente dal dott. Francesco Pagano, direttore dell'Amministrazione penitenziaria;

Considerato che si rende opportuno nominare almeno due componenti supplenti in seno alla predetta commissione, per eventuale indisponibilità per causa di malattia di alcuno dei componenti effettivi;

Visto l'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Visto l'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077;

Decreta:

Il dott. Vincenzo Vis[illegible] direttore capo nell'Amministrazione penitenziaria, e il dott. Claudio Rossi, direttore capo a riposo nella stessa Amministrazione, sono nominati componenti supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso, per esami, a novanta posti di vice direttore in prova nel ruolo del personale amministrativo della carriera direttiva della Amministrazione degli istituti di prevenzione e di pena, indetto con decreto ministeriale 15 giugno 1972.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 13 novembre 1973

p. *Il Ministro*: PENNACCHINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 9 maggio 1974
Registro n. 12 Giustizia, foglio n. 399

(4252)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Riapertura dei termini per la presentazione delle domande e modificazione all'art. 2 del bando del concorso, per soli titoli, ad ottocento posti di preside nelle scuole medie.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Veduta la legge 4 agosto 1971, n. 605;

Veduto il decreto ministeriale 5 aprile 1972, registrato alla Corte dei conti, addì 26 maggio 1973, registro n. 42 Istruzione, foglio n. 114, con il quale è stato indetto il concorso, per soli titoli, a ottocento posti di preside nelle scuole medie, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 168 del 4 luglio 1973;

Veduto il decreto ministeriale 4 ottobre 1973, registrato alla Corte dei conti, addì 13 dicembre 1973, registro n. 95 Istruzione, foglio n. 89, con il quale il termine per la presentazione delle domande di ammissione al predetto concorso è stato riaperto per sessanta giorni e cioè fino alle ore 24 del 25 marzo 1974, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 23 del 24 gennaio 1974;

Considerato che l'art. 2, primo comma, lettera *a*), del bando di concorso, per soli titoli, a ottocento posti di preside nelle scuole medie è difforme da quanto stabilito dall'art. 1 della legge 4 agosto 1971, n. 605;

Ritenuto, quindi necessario uniformare detto art. 2 del bando di concorso alle norme contenute nella citata legge n. 605/1971;

Ritenuto, conseguentemente, l'opportunità di riaprire il termine per la presentazione delle domande;

Decreta:

Art. 1.

Il primo comma, lettera *a*), dell'art. 2 del bando di concorso, per soli titoli, a ottocento posti di preside nelle scuole medie, indetto con decreto ministeriale 5 aprile 1972, citato nelle premesse, è così modificato:

a) i professori in servizio che siano stati dichiarati idonei o comunque inclusi nella graduatoria di merito di concorsi a posti di preside nelle scuole medie del precedente ordinamento, direttore o direttrice delle soppresse scuole secondarie di avviamento professionale, e di preside nelle scuole medie dell'attuale ordinamento.

Art. 2.

I termini per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso sono riaperti per dieci giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Le domande o la documentazione fatte pervenire dopo la scadenza del precedente bando (25 marzo 1974) si intendono spedite in tempo utile.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 18 aprile 1974

Il Ministro: MALFATTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 31 *maggio* 1974
Registro n. 41 *Istruzione, foglio n.* 149

(4587)

Diario della prova pratica del concorso riservato, per titoli, integrato da una prova pratica di scrittura sotto dettato, a due posti di custode in prova presso l'osservatorio astronomico di Bologna.

La prova pratica del concorso riservato, per titoli, integrato da una prova pratica di scrittura sotto dettato, a due posti di custode in prova presso l'osservatorio astronomico di Bologna, indetto con decreto ministeriale 23 settembre 1970, registrato alla Corte dei conti, addì 14 ottobre 1972, registro n. 61 Istruzione, foglio n. 203, avrà luogo il giorno 27 giugno 1974, alle ore 9,30, presso il Ministero della pubblica istruzione - Direzione generale istruzione universitaria, viale Trastevere, stanza n. 327, Roma.

(4492)

MINISTERO DELLA DIFESA

Commissione esaminatrice del concorso, per titoli ed esami, per il reclutamento di tredici sottotenenti in servizio permanente effettivo nell'Arma dei carabinieri.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Vista la legge 18 dicembre 1964, n. 1414, concernente il reclutamento degli ufficiali dell'Esercito;

Vista la legge 30 luglio 1973, n. 489, la quale ha apportato modifiche alla succitata legge 18 dicembre 1964, n. 1414;

Visto il decreto ministeriale 16 luglio 1973, registrato alla Corte dei conti l'11 agosto 1973, registro n. 21 Difesa, foglio n. 59, con il quale è stato indetto un concorso, per titoli ed esami, per il reclutamento di tredici sottotenenti in servizio permanente nell'Arma dei carabinieri, riservato agli ufficiali inferiori di complemento in servizio o in congedo dell'Arma stessa;

Decreta:

Articolo unico

La commissione esaminatrice del concorso, per titoli ed esami, per il reclutamento di tredici sottotenenti in servizio permanente nell'Arma dei carabinieri di cui al decreto ministeriale 16 luglio 1973, citato nelle premesse, è composta come segue:

Presidente:

gen. div. CC. s.p.e. Arnera Alfredo.

Membri:

col. CC. s.p.a.d. Simo Federico;
col. CC. s.p.a.d. Grasso Paolo;
ten. col. CC. s.p.e. Saliva Giovanni;
ten. col. CC. s.p.e. Maggiore Alberto.

Membri supplenti:

ten. col. CC. s.p.e. De Marchis Loreto;
ten. col. CC. s.p.e. Arcieri Vincenzo.

Segretario senza diritto a voto:

Pitti dott. Giuseppe, direttore di divisione.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 24 gennaio 1974

Il Ministro: TANASSI

Registrato alla Corte dei conti, addì 30 *aprile* 1974
Registro n. 10 *Difesa, foglio n.* 30

(4211)

Commissione giudicatrice del concorso per la nomina di sette tenenti in servizio permanente effettivo del servizio veterinario dell'Esercito.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Vista la legge 18 dicembre 1964, n. 1414, sul reclutamento degli ufficiali dell'Esercito;

Visto il decreto ministeriale 16 luglio 1973, registrato alla Corte dei conti l'11 agosto 1973, registro n. 21 Difesa, foglio n. 57, con il quale è stato indetto un concorso, per titoli ed esami, per la nomina di sette tenenti in servizio permanente effettivo del servizio veterinario dell'Esercito;

Decreta:

Articolo unico

La commissione esaminatrice del concorso, per titoli ed esami, per la nomina di sette tenenti in servizio permanente effettivo del servizio veterinario dell'Esercito, indetto con decreto ministeriale 16 luglio 1973, citato nelle premesse, è costituita come segue:

Presidente:

magg. gen. vet. s.p.e. Palma Gerardo.

Membri:

col. vet. s.p.e. Pilloni Alfredo;
ten. col. vet. s.p.e. Casarini Sergio;
ten. col. vet. s.p.e. t.S.G. Ferroni Francesco;
ten. col. vet. s.p.e. Corrado Armando.

Membri supplenti:

ten. col. vet. s.p.e. Corazza Sidney;
ten. col. vet. s.p.e. Ortu Francesco.

Segretario senza diritto a voto:

Pignatelli dott.ssa Lucia, consigliere.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 10 gennaio 1974

Il Ministro: TANASSI

Registrato alla Corte dei conti, addì 9 *aprile* 1974
Registro n. 8 *Difesa, foglio n.* 37

(4206)

Commissione esaminatrice del concorso per il reclutamento di cento tenenti in servizio permanente effettivo del servizio sanitario, ruolo ufficiali medici.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Vista la legge 18 dicembre 1964, n. 1414, sul reclutamento degli ufficiali dell'Esercito;

Visto il decreto ministeriale 16 luglio 1973, registrato alla Corte dei conti l'11 agosto 1973, registro n. 21 Difesa, foglio n. 58, con il quale è stato indetto un concorso, per titoli ed esami, per la nomina di cento tenenti in servizio permanente effettivo del servizio sanitario, ruolo ufficiali medici;

Decreta:

Articolo unico

La commissione esaminatrice del concorso, per titoli ed esami, per la nomina di cento tenenti in servizio permanente effettivo del servizio sanitario, ruolo ufficiali medici, indetto con decreto ministeriale 16 luglio 1973, citato nelle premesse, è costituita come segue:

Presidente:

ten. gen. medico s.p.e. Parenti dott. Ugo.

Membri:

col. medico s.p.e. Tramonti dott. Lucio;
col. medico s.p.e. Favuzzi prof. Errico, libero docente;
col. medico s.p.e. Sbarro dott. Benedetto;
ten. col. medico s.p.e. Bruzzese prof. Edoardo, libero docente.

Membri supplenti:

col. medico s.p.e. Reginato prof. Enrico, libero docente;
ten. col. medico s.p.e. Cazzato dott. Andrea.

Segretario senza diritto a voto:

Natoli dott.ssa Maria Concetta, consigliere.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 9 gennaio 1974

Il Ministro: TANASSI

Registrato alla Corte dei conti, addì 9 aprile 1974
Registro n. 8 Difesa, foglio n. 38

(4212)

MINISTERO DELLA SANITÀ

Graduatoria degli idonei all'esame regionale di idoneità ad aiuto di ostetricia e ginecologia per il Lazio, Abruzzi, Molise, Puglie, Campania, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna, Marche, Umbria e Toscana, sessione anno 1971-72.

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Vista la legge 12 febbraio 1968, n. 132;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n 130, concernente lo stato giuridico del personale degli enti opedalieri;

Visto il proprio decreto in data 22 ottobre 1971, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 303 del 1° dicembre 1971, con cui sono stati banditi gli esami nazionali e regionali di idoneità del personale sanitario ospedaliero per l'anno 1971-72;

Visti i verbali della commissione esaminatrice dell'esame regionale di idoneità ad aiuto di ostetricia e ginecologia per il Lazio, Abruzzi, Molise, Puglie, Campania, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna, Marche, Umbria e Toscana, sessione anno 1971-72, nominata con decreto ministeriale 30 novembre 1973 e modificata con decreto ministeriale 10 gennaio 1974;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei all'esame regionale di idoneità ad aiuto di ostetricia e ginecologia sessione anno 1971-72, per il Lazio, Abruzzi, Molise, Puglie, Campania, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna, Marche, Umbria e Toscana, con il punteggio a fianco di ciascuno indicato:

1. Agostini Giuseppe, nato a Spinetoli il 16 agosto 1937 punti 100 su 100
2. Arienzo Riccardo, nato a Napoli il 16 settembre 1943 . » 100 »
3. Barbosa Fagundes Figà Talamanca Wilma, nata a Sapè Paraiba (Brasile) il 26 marzo 1936 . . » 100 »
4. Marraffa Martino Vittorio, nato ad Alberobello il 7 novembre 1927 » 100 »
5. Morgera Lucio, nato a Canale Monterano il 13 dicembre 1939 . » 100 »
6. Di Felice Franco, nato a Roma il 9 novembre 1926 . . » 98 »
7. Bracali Roberto, nato a Firenze l'8 agosto 1937 . . . . » 96 »
8. Cioffi Mario, nato a Ercolano il 27 luglio 1934 . . . . punti 94 su 100
9. Scarpa Flavio, nato a Sannicola il 9 aprile 1940 . . . . . . » 94 »
10. Garcea Nicola, nato a Catanzaro il 22 novembre 1941 . . . . . . » 93 »
11. Chiantera Antonio, nato a Napoli il 16 gennaio 1941 . . . . . » 92 »
12. Giambanco Vincenzo, nato a Palermo il 18 novembre 1938 . . . . » 92 »
13. Grillo Giuseppe, nato a Macerata il 1° aprile 1941 . . . . . . » 92 »
14. Linardi Giovanni, nato a Cosenza il 19 febbraio 1937 . . . . . . » 92 »
15. Valenzi Mario, nato a Roma il 14 giugno 1936 . . . . » 92 »
16. Corrado Filippo, nato ad Avezzano il 27 ottobre 1935 . . . . » 91 »
17. Massa Giovanni Battista, nato a S. Giovanni Rotondo il 27 novembre 1932 » 91 »
18. Ramadori Pierino, nato a Roma il 12 febbraio 1934 . . . . . . » 91 »
19. Antico Francesco, nato a Siderno Superiore il 29 ottobre 1939 . . . . » 90 »
20. Brocchi Dario, nato a Catania il 28 ottobre 1938 . . . . . . » 90 »
21. De Cesare Ercole, nato a Raviscanina il 27 febbraio 1937 . . . . . » 90 »
22. Golia Enrico, nato ad Aversa il 31 maggio 1940 . . . . » 90 »
23. Iaccarino Mariano, nato a Napoli il 14 maggio 1937 . . . . . . » 90 »
24. Pascarella Aniello, nato a Maddaloni il 17 giugno 1940 . . . . . . » 90 »
25. Russo Pasquale, nato a Napoli il 13 dicembre 1937 . . . . . . » 90 »
26. Zaffino Aldo, nato a Bivongi il 22 maggio 1936 . . . . . . » 90 »
27. Zenone Vittorio, nato a Napoli il 25 agosto 1937 . . . . . . » 90 »
28. Falagario Raffaele, nato ad Altamura l'11 dicembre 1936 . . . . . » 88 »
29. Lagna Vittorio, nato a Galatina il 22 gennaio 1942 . . . . . . » 88 »
30. Malzoni Carmine, nato ad Avellino il 23 giugno 1941 . . . . . . » 88 »
31. Antelmy Ernesto, nato a Bari il 24 marzo 1925 . . . . » 87 »
32. Fadda Gavino, nato a Napoli il 10 gennaio 1938 » 87 »
33. Marinucci Silvio, nato ad Alatri il 6 ottobre 1939 » 87 »
34. Antonini Bruno, nato a Roma il 2 gennaio 1937 » 86 »
35. Brundu Nicolò Mario, nato ad Orani il 29 ottobre 1941 » 86 »
36. Ippolito Mario, nato a Monopoli il 14 agosto 1940 » 86 »
37. Ventura Giancarlo, nato a L'Aquila l'11 novembre 1940 » 86 »
38. Bacci Felice, nato a Gallicano il 6 maggio 1933 » 85 »
39. Cesa Fabrizio, nato a Roma il 4 agosto 1940 » 85 »
40. Formato Ferdinando, nato a San Severo il 17 febbraio 1931 » 85 »
41. Lorido Carmine, nato a Lapio il 13 agosto 1932 » 85 »
42. Nicolucci Francesco, nato a Marano di Napoli il 18 novembre 1936 . » 85 »
43. Suppa Francesco, nato a Vallo della Lucania il 29 gennaio 1937 » 85 »
44. Tomassini Barbarossa Alessandro, nato a Monte Vidon Corrado il 16 luglio 1942 » 85 »
45. Balzano Vincenzo, nato a Boscoreale il 15 ottobre 1933 . » 84 »
46. Larciprete Fernando, nato a Rotello il 6 maggio 1938 . » 84 »
47. Ledda Angelo, nato a Montresta il 23 febbraio 1937 . » 84 »
48. Pancanti Valentino, nato a Pisa il 5 novembre 1940 . . . . » 84 »

49. Roberto Pasquale Mario Gerardo, nato a Savignano Irpino l'8 aprile 1938 .	punti	84	su 100
50. Usai Tullio, nato a Sclarussa il 20 luglio 1929 .	»	84	»
51. Calugi Alberto, nato a Latina il 16 dicembre 1938	»	83	»
52. Giannola Casimiro, nato a Cinisi il 16 gennaio 1938	»	83	»
53. Parrino Saverio, nato a Piana degli Albanesi il 18 novembre 1937 .	»	83	»
54. Pietroluongo Gennaro, nato a Napoli il 13 febbraio 1938	»	83	»
55. Galanti Emidio, nato a Cossignano il 1° ottobre 1935	»	82	»
56. Guttarolo Vladimiro, nato a Napoli il 30 agosto 1937	»	82	»
57. Sforza Vito, nato a Toritto il 4 agosto 1933 .	»	82	»
58. Tomassetti Alvaro, nato a Roma il 26 aprile 1937	»	82	»
59. Bevilacqua Giorgio Nicola, nato a Foggia il 5 settembre 1938	»	81	»
60. Casoli Marzio, nato a Carrara il 22 settembre 1940	»	81	»
61. Cochetti Giorgio, nato a Fermo il 9 aprile 1940 .	»	81	»
62. Gigliotti Bruno, nato a Lamezia Terme l'11 settembre 1943	»	81	»
63. Giusti Paolo Carmelo, nato a Prato il 16 luglio 1938 .	»	81	»
64. Lo Manto Angelo, nato a Enna il 5 novembre 1940 .	»	81	»
65. Massimetti Antonio, nato a Macomer il 10 agosto 1934	»	81	»
66. Mirti Eleonora, nata a Roma il 16 luglio 1939 .	»	81	»
67. Rattazzi Manlio, nato a Montecatini Terme il 26 febbraio 1938 . .	»	81	»
68. Tondi Marcello, nato a Lecce il 2 giugno 1940 .	»	81	»
69. Bonfirraro Giovanni, nato ad Ascoli Piceno il 24 giugno 1936 .	»	80	»
70. Candela Guglielmo, nato a Palermo il 14 novembre 1937	»	80	»
71. di Leo Giuseppe, nato a Trinitapoli il 22 agosto 1936	»	80	»
72. Di Muccio Lucio, nato a Teano il 30 novembre 1940 .	»	80	»
73. Di Stefano Francesco, nato a Siracusa il 1° aprile 1940	»	80	»
74. Farnocchia Vincenzo, nato a Camaiore il 12 maggio 1939	»	80	»
75. Fontana Nicola, nato a Frattamaggiore il 9 agosto 1936 .	»	80	»
76. Linsalata Giuseppe, nato a Genzano di Lucania il 31 marzo 1939 .	»	80	»
77. Lirosi Giuseppe, nato a Polistena il 1° dicembre 1940	»	80	»
78. Marangio Filippo, nato ad Addis Abeba il 26 agosto 1938 .	»	80	»
79. Miniaci Raffaele, nato ad Albanella il 24 ottobre 1931 .	»	80	»
80. Papadia Luigi Francesco, nato a Galatina il 3 dicembre 1929	»	80	»
81. Principe Paride, nato a Piacenza il 28 agosto 1936 .	»	80	»
82. Sciarra Nicola Nazzareno, nato a Genova il 5 marzo 1939 .	»	80	»
83. Sensi Gianni, nato a Terni il 2 gennaio 1939 .	»	80	»
84. Simeone Salvatore, nato ad Iglesias il 18 aprile 1938 . . .	»	80	»
85. Becciu Gianfranco, nato a Sassari l'8 dicembre 1940 .	»	79	»
86. D'Amato Tullio, nato a Salerno il 28 luglio 1938 .	»	79	»
87. Griffoni Lucio, nato a Falconara il 23 marzo 1941	»	79	»
88. Lombardi Antonio, nato a Troia il 1° ottobre 1924 . .	»	79	»
89. Marchetto Renato, nato a Palermo il 23 ottobre 1934	»	79	»
90. Marchionni Mauro, nato a Firenze il 26 gennaio 1940	punti	79	su 100
91. Maturo Pietro, nato a Pietramelara il 4 ottobre 1940 .	»	79	»
92. Amato Francesco, nato a Nocera Inferiore il 19 dicembre 1937	»	78	»
93. Cimaglia Leonardo, nato a Vieste il 14 maggio 1929	»	78	»
94. Conti Pietro, nato a Milano l'8 luglio 1937	»	78	»
95. Giorgi Giorgio, nato a Livorno il 3 ottobre 1938	»	78	»
96. Karrer Gianni, nato a Roma il 5 giugno 1939	»	78	»
97. De Nicola Luciano, nato a Teramo l'8 maggio 1936 . .	»	77	»
98. Galati Gioacchino, nato a Calatabiano il 21 dicembre 1936 .	»	77	»
99. Gatti Luigi, nato a Samatzai il 6 agosto 1934	»	77	»
100. Iossa Pasquale, nato a Pomigliano d'Arco il 19 gennaio 1937 .	»	77	»
101. Renzi Corradino, nato a Pozzuoli il 15 dicembre 1937	»	77	»
102. Russo Panfilo, nato a Sulmona il 30 marzo 1922	»	77	»
103. Vutano Pietro, nato a Partinico il 9 aprile 1925	»	77	»
104. Berti Alessandra, nata a Sezze il 6 febbraio 1937 .	»	76	»
105. Castaldo Aniello, nato ad Afragola il 12 ottobre 1935	»	76	»
106. Casu Giuseppe, nato a Cagliari il 31 maggio 1932 . .	»	76	»
107. Claps Giuseppe, nato a Genzano di Lucania l'11 luglio 1932 . .	»	76	»
108. Lotti D'Alessandro Raffaele, nato a Fossacesia l'8 agosto 1939	»	76	»
109. Manzi Antonio, nato a Piazzolla di Nola l'11 maggio 1938	»	76	»
110. Mirenna Antonino, nato a Paternò il 18 marzo 1930	»	76	»
111. Pastena Ludovico, nato ad Atella di Napoli il 4 settembre 1934	»	76	»
112. Pugliese La Corte Lorenzo, nato a Vibonati il 18 dicembre 1931	»	76	»
113. Rossi Raffaele Italo, nato a Teverola (già Fertilia) il 23 giugno 1933	»	76	»
114. Scioscia Giovanni, nato a Pescopagano il 4 dicembre 1938	»	76	»
115. Alessandri Alfredo, nato a Roma il 9 dicembre 1934	»	75	»
116. Capelli Gonaria, n. a Nuoro il 16 dicembre 1937	»	75	»
117. Crosara Bruno, nato a Caldogno il 12 ottobre 1936	»	75	»
118. Di Nezza Mauro, nato ad Isernia il 20 settembre 1942	»	75	»
119. Fortunato Antonio, nato a Salerno il 27 luglio 1930	»	75	»
120. Maranca Alberto, nato a Nocera Inferiore il 13 giugno 1939	»	75	»
121. Puliafito Giuseppe, nato a Barcellona Pozzo di Gotto il 6 ottobre 1939 .	»	75	»
122. Quarta Antonio, nato a Lecce l'11 aprile 1937	»	75	»
123. Restaino Francesco Antonio, nato a Teora il 13 novembre 1933	»	75	»
124. Russo Giuseppe, nato a Taranto il 23 gennaio 1939	»	75	»
125. Santoro Michele, nato a Roma l'8 luglio 1930 .	»	75	»
126. Visentini Maria, nata a Bergamo il 24 agosto 1935	»	75	»
127. Adelardi Salvatore, nato a Messina il 30 dicembre 1940	»	74	»
128. Belletti Francesco, nato a Benevento il 4 ottobre 1938	»	74	»
129. Berti Antonio, nato a Sezze il 29 giugno 1931 .	»	74	»
130. Coreno Gaspare, nato a Coreno Ausonio il 31 maggio 1936	»	74	»

131. Cotroneo Giuseppe, nato a Camitello di Villa S. Giovanni il 13 febbraio 1938 punti 74 su 100
132. De Domenico Antonio, nato a Baronissi il 21 aprile 1928 . . . » 74 »
133. Lo Monaco Giuseppe, nato a Roma il 25 settembre 1939 » 74 »
134. Masciari Giuseppe, nato a Catanzaro Lido il 20 luglio 1937 » 74 »
135. Miani Francesco, nato ad Andria il 20 novembre 1934 . » 74 »
136. Minervini Federico, nato a Catanzaro il 7 giugno 1932 » 74 »
137. Montefusco Severino, nato a Roma il 14 febbraio 1940 » 74 »
138. Mossetti Giuseppe, nato a Napoli il 28 marzo 1936 » 74 »
139. Ponticelli Raffaele, nato a Cercola (Napoli) il 10 settembre 1939 . » 74 »
140. Trincavelli Mauro, nato a Pisa il 7 dicembre 1936 » 74 »
141. Cannata Mauro, nato a Siracusa il 5 marzo 1938 » 73 »
142. De Felice Giovanni, nato ad Avezzano l'8 luglio 1940 » 73 »
143. Pepe Franco, nato a Vietri sul Mare il 7 aprile 1938 . » 73 »
144. Polito Cosimo, nato a Eboli il 15 febbraio 1932 » 73 »
145. Rosati Ivo, nato a Castelraimondo il 2 settembre 1935 » 73 »
146. Santolini Romano, nato a Pola il 17 febbraio 1938 » 73 »
147. Baschera Angelo, nato a Napoli il 23 febbraio 1928 » 72 »
148. Ierullo Domenico, nato a Cutro il 3 novembre 1934 » 72 »
149. Lampa Paolo, nato a Macerata il 12 marzo 1934 » 72 »
150. Liurni Antonio, nato a Terni il 2 giugno 1938 » 72 »
151. Lo Presti Domenico, nato a Roma il 25 agosto 1936 » 72 »
152. Mazzarese Salvatore, nato a Mezzojuso il 13 settembre 1929 » 72 »
153. Montalto Nicolò, nato a Marsala il 27 gennaio 1936 » 72 »
154. Morresi Giovanni, nato a Civitanova Marche il 29 luglio 1934 . » 72 »
155. Coffaro Lorenzo, nato a Palermo il 2 febbraio 1924 » 71 »
156. De Leo Francesco, nato a Napoli il 19 gennaio 1938 » 71 »
157. Delli Colli Riccardo, nato a Roma il 5 agosto 1937 . » 71 »
158. Giraldi Giovanni, nato a Nuoro il 22 giugno 1936 » 71 »
159. Errico Giovanni, nato a Perito il 15 gennaio 1937 » 71 »
160. Imparato Guido, nato a Castellammare di Stabia il 15 settembre 1936 » 71 »
161. Lo Monaco Salvatore, nato a S. Giovanni a Teduccio il 21 novembre 1936 » 71 »
162. Profili Rinaldo, nato a Fabriano il 31 agosto 1935 . » 71 »
163. Ruggiero Pellegrino, nato a Domicella Avellino il 6 agosto 1935 » 71 »
164. Scattaglia Vito, nato a Bitonto il 10 ottobre 1933 » 71 »
165. Sgro Giuseppe, nato a Roma il 13 agosto 1931 » 71 »
166. Barcia Martino, nato a Villafranca Sicula il 4 dicembre 1933 . » 70 »
167. Barletta Vincenzo, nato a Maddaloni il 25 novembre 1929 » 70 »
168. Cartaginese Virgilio, nato a Caserta il 27 febbraio 1930 . . » 70 »
169. Craparo Giuseppe, nato a Sciacca il 20 settembre 1925 punti 70 su 100
170. D'Ambrosio Martino, nato a Bari il 6 luglio 1936 » 70 »
171. Del Giudice Gaetano, nato a Marigliano il 19 ottobre 1925 » 70 »
172. Fedele Vincenzo, nato a Martirono Lombardo il 9 dicembre 1933 . » 70 »
173. Ferrara Francesco, nato a Palma Campania il 1° maggio 1930 . » 70 »
174. Gandolfo Matteo, nato a Marsala il 4 dicembre 1926 . » 70 »
175. Guastella Giovanni, nato a Modica il 28 gennaio 1938 . » 70 »
176. Gulotta Paolo, nato a Villafrati il 23 agosto 1931 » 70 »
177. Pagano Mario, nato a Trento il 10 novembre 1939 . » 70 »
178. Pantaleo Francesco, nato a Portici il 10 giugno 1939 » 70 »
179. Re Tullio, nato a Palermo il 6 maggio 1926 . » 70 »
180. Rocchi Rocco, nato a Montereale il 4 aprile 1938 » 70 »
181. Rosso Biagio, nato a Comiso il 9 marzo 1932 . » 70 »
182. Saladino Giuseppe, nato a Messina il 27 febbraio 1936 . » 70 »
183. Scarselli Gianfranco, nato a Montevarchi il 28 febbraio 1942 . » 70 »
184. Tamburro Giuseppe Maria, nato a Matera il 17 settembre 1937 . » 70 »
185. Tocci Bruno, nato a Roma il 24 febbraio 1940 » 70 »
186. Trovsi Cesare, nato ad Ortanova il 31 maggio 1937 » 70 »
187. Turco Francesco Antonio, nato a Gela il 2 gennaio 1938 . . . . . . » 70 »
188. Vindigni Emanuele, nato a Modica il 25 gennaio 1929 . . . . » 70 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 8 aprile 1974

Il Ministro: COLOMBO

(4219)

MINISTERO DELLE FINANZE

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale di merito, dei vincitori e degli idonei, del concorso, per esami, a cinquantuno posti di coadiutore meccanografo in prova nei ruoli delle carriere esecutive del personale di meccanografia del Ministero delle finanze per gli uffici aventi sede nel territorio della regione Calabria.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si dà notizia che il supplemento straordinario n. 5 al Bollettino ufficiale n. 2 del mese di febbraio 1974, del Ministero delle finanze, ha pubblicato in data 22 maggio 1974 il decreto ministeriale 16 aprile 1973 che approva la graduatoria generale di merito, dei vincitori e degli idonei, del concorso, per esami, a cinquantuno posti di coadiutore meccanografo in prova nei ruoli delle carriere esecutive del personale di meccanografia del Ministero delle finanze per gli uffici aventi sede nel territorio della regione Calabria, indetto con decreto ministeriale 18 ottobre 1972, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 283 del 30 ottobre 1972.

(4498)

ANTONIO SESSA, *direttore* DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - S. (c. m. 411100741470)